COMUNE DI DUBINO

Provincia di Sondrio

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO
PIANO DEI SERVIZI

STUDIO ASSOCIATO MASPES

arch. GIAN ANDREA MASPES & Ing. PIETRO MASPES

RELAZIONE TECNICA E DIMENSIONAMENTO

Elaborato:

SR.01

(DBN_MTJP)

adozione Deliberazione CC n. 8 del 21 aprile 2016
approvazione Deliberazione CC n. 38 del 7 novembre 2016

I SOGGETTI DELL'AMMINISTRAZIONE:

Sindaco

_____

Responsabile del Settore Servizi Territoriali:

_____

Autorità Procedente:

_____

Autorità Competente per la VAS:

_____

Segretario Comunale:

_____

Adottato con delibera di C.C. n. 8 del 21 aprile 2016

Approvato con delibera C.C. n. 38 del 7 novembre 2016

Sommario

1. Generalità.....4
1.1. Premessa.....4
1.2. Finalità del Piano dei Servizi.....4
1.3. Contenuti del Piano dei Servizi.....5
1.4. I Servizi di interesse pubblico e generale e le altre attività.....6
2. Identificazione dei Servizi disponibili.....8
2.1. Aree per le attrezzature riservate ai servizi alla residenza.....8
2.2. Aree per attrezzature religiose.....10
2.3. aree per la realizzazione di edilizia residenziale pubblica.....11
2.4. Aree a verde attrezzato.....11
2.5. Servizi attinenti le IMPRESE E LE attività produttive.....11
2.6. Le attrezzature connesse al sistema ambientale.....12
2.7. Aree per la mobilità.....12
2.7.1. Aree per attrezzature relative agli impianti tecnologici.....15
3. Il Quadro conoscitivo del sistema dei servizi.....16
3.1. Quadro descrittivo sintetico.....16
3.2. Ricognizione dell'offerta dei servizi e le schede informatiche.....16
3.3. Scelte metodologiche e di progetto.....17
3.4. Servizi primari, servizi di base, classificazione.....18
1.1. - Inventario dei servizi esistenti.....19
1.2. - I servizi esistenti: aspetti quantitativi e ripartizioni sul territorio urbanizzato.....23
2. - Lo stato dei bisogni e la domanda di servizi.....26
2.1. - Analisi delle caratteristiche socio-economiche e demografiche dell'utenza dei servizi.....26
2.2. - Approfondimenti tematici.....29
3. - Le previsioni di sviluppo ed integrazione dei servizi esistenti.....30
4. - Opere previste e relativa Sostenibilità finanziaria.....32
4.1. - Quadro riepilogativo servizi:.....35
4.2. - Verifica dimensionale.....35
Elenco elaborati di PGT.....37

1. GENERALITÀ.

1.1. Premessa

Al fine di garantire una maggiore efficacia agli strumenti di pianificazione attraverso i quali si manifesta l'azione pubblica, da tempo si era avvertita la necessità di rivedere non solo i contenuti degli strumenti di pianificazione ai diversi livelli, ma anche i principi, le finalità e le interrelazioni tra loro intercorrenti.

A livello comunale la principale innovazione consiste nella sostituzione del Piano Regolatore Generale (PRG) con il Piano di Governo del Territorio (PGT) che, per definire l'assetto del territorio dei comuni con più di duemila abitanti, si prevede venga articolato in tre atti: il Documento di piano, il Piano dei servizi, il Piano delle regole, mentre gli stessi vengono assemblati in un unico strumento per i piccoli comuni.

All'interno del PGT, il Documento di piano è lo strumento con cui l'amministrazione delinea le principali politiche di sviluppo urbanistico del comune.

In ogni caso il ruolo delle parti rimane chiaramente definito:

1. Il Documento di Piano (DdP) riveste un carattere essenzialmente politico-strategico e programmatorio, ma non esercita conformazione di sorta sui suoli in quanto svolge essenzialmente un ruolo di indirizzo attraverso il quale l'amministrazione definisce le iniziative di trasformazione territoriale con una previsione che, per i comuni al di sopra dei 2000 abitanti, si riferisce ad un arco temporale massimo di cinque anni.
2. Il Piano dei servizi (PdS) è definito anche lo strumento di governo della "città pubblica", in quanto è chiamato a programmare, in funzione della domanda e delle linee di sviluppo dei diversi ambiti del territorio, tutti i servizi di interesse pubblico o generale, nel tentativo di superare la tradizionale disciplina degli standard urbanistici ai quali si rimprovera l'esclusiva attenzione per la dotazione quantitativa, trascurando invece la qualità della fruizione.
3. Il Piano delle Regole (PdR), superato il tradizionale concetto di omogeneità delle zone urbane, si rivolge comunque sostanzialmente alla definizione degli aspetti regolamentativi del tessuto urbano consolidato, ponendone in evidenza anche gli elementi di qualità.

Il Documento di Piano, oltre a disciplinare gli interventi di conservazione, riqualificazione e di completamento del territorio urbanizzato, provvede anche a definire regole di salvaguardia del territorio non edificato, di tutela degli ambiti di valore paesaggistico e/o ambientale, stabilisce i criteri di intervento nelle aree destinate all'esercizio dell'attività agricola, regolamenta gli ambiti per i quali sono oggettivamente inibite possibilità di trasformazione.

1.2. Finalità del Piano dei Servizi

In Lombardia il riconoscimento della centralità delle azioni necessarie per la dotazione e per la gestione delle aree e delle strutture pubbliche o di interesse pubblico risale alla L.R.1/2001 e viene ripreso con forza dall'articolo 9 della L.R. 12/2005.

Il Piano dei Servizi costituisce, strumento gestionale di tutti i servizi pubblici e di interesse generale o collettivo, svolge il compito di provvedere al soddisfacimento delle esigenze di tutti gli utenti, residenti e turisti, che gravitano sul territorio comunale, e addirittura di anticipare con la necessaria dotazione di servizi, le trasformazioni urbanistiche previste dal Documento di Piano, al fine di integrare anche eventuali esigenze pregresse con l'impianto complessivo del territorio comunale, in un disegno coerente finalizzato al raggiungimento degli obiettivi preposti e proposti dalla cittadinanza.

Ed è proprio in funzione degli obiettivi da raggiungere che si rende necessario programmare accuratamente iniziative e progetti, costruire un programma di lavoro articolato nel tempo, valutare le reali possibilità di attuazione ed i personaggi da coinvolgere nelle trasformazioni urbanistiche, soppesare la sostenibilità delle iniziative proposte sulla scorta delle reali disponibilità economiche.

L'articolo 9 comma 2 e 3 della L.R. 12/2005 stabilisce che la dotazione di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale da prevedere nel Piano dei Servizi non deve essere inferiore ai 18 mq/ab (analogamente a quanto già stabilito dall'Articolo 3 del D.I. 2 aprile 1968 nº 1444), tuttavia è prevista una maggiore flessibilità di calcolo della capacità insediativa teorica, lasciando ampio spazio alle valutazioni sulla realtà consolidata del comune, alle potenzialità di riqualificazione e di espansione, ai flussi turistici ed agli effetti del pendolarismo.

Nel caso del Comune di Valfurva, interessato da "rilevanti presenze turistiche" come prevede la legge, non si può pensare di dimensionare il Piano dei Servizi in relazione alla massima capacità ricettiva stagionale: i servizi di base sono evidentemente quelli ritenuti alla popolazione residente, le integrazioni sono costituite prevalentemente dai parcheggi aggiuntivi e dalla fruizione di spazi e attrezzature nel sistema globale del verde.

Di fondamentale importanza la ricognizione conoscitiva dei servizi e delle attrezzature di interesse generale che viene effettuata con una schedatura puntuale in grado di rappresentare non solo valori quantitativi, ma anche di verificare la capacità prestazionale fornita da ciascun servizio in relazione a parametri di accessibilità e quindi alle reali condizioni di fruibilità, nell'intento di costruire l'apparato conoscitivo in grado di orientare le strategie di gestione della città pubblica.

Non meno impegnativa la verifica delle reali condizioni di fattibilità delle opere programmate che non devono rimanere solo "sulla carta", ma trovare attuazione con incentivi e perequazioni in grado di superare i limiti connessi con i vecchi meccanismi espropriativi e trovando il sistema di coinvolgere anche Enti privati o singoli cittadini nella realizzazione e nella gestione dei servizi.

Riprendendo quanto sopra esposto è importante sottolineare che il Piano dei Servizi è uno strumento di programmazione perché, sulla base dei riscontri oggettivi rilevati nelle fasi di analisi e di classificazione dei servizi esistenti, definisce quali siano le esigenze prioritarie da garantire ai cittadini e quali siano le prestazioni da fornire nel tempo, organizzando l'agenda degli interventi programmati.

Il Piano dei Servizi è perciò anche uno strumento di pianificazione, in quanto individua la localizzazione cartografica dei servizi nell'ambito del territorio comunale, definisce l'apparato normativo necessario per la realizzazione degli interventi e per garantire le qualità prestazionali di quelli già esistenti.

Il Piano dei Servizi poi provvede a verificare il dimensionamento in base ai minimi di legge, ma soprattutto consente di valutare la corretta funzionalità distributiva dei servizi in relazione alla localizzazione degli utenti sul territorio comunale e nel ridisegnare la "città pubblica", fornisce un contributo importante al miglioramento del paesaggio urbano e del verde.

Dato che non sono previsti termini di scadenza per il Piano dei Servizi, sempre modificabile per adeguarsi alle esigenze che insorgono nel corso delle fasi di attuazione, esso si deve allineare costantemente al Programma Triennale delle Opere Pubbliche e alla disponibilità di risorse provenienti dalla partecipazione alla copertura finanziaria delle opere o alla realizzazione diretta da parte di operatori, per verificare la sostenibilità degli investimenti previsti.

1.3. Contenuti del Piano dei Servizi

Con Piano dei Servizi si è pertanto provveduto a verificare in primo luogo il livello di soddisfacimento del bisogno di servizi attraverso l'analisi dettagliata di quanto già individuato dal vigente Piano Regolatore Generale in modo da determinare quali standard non realizzati fossero da riconfermare, quali servizi già attuati potessero essere migliorati, potenziati, riconvertiti, quali fossero le carenze riscontrate nel contesto territoriale di riferimento e soprattutto in relazione al sistema della mobilità presente, mentre il compito di trattare l'adeguamento delle reti dei sottoservizi viene demandato all'apposito Piano dei Servizi del Sottosuolo.

Fondamentale l'esame dei fabbisogni espressi dall'Amministrazione comunale e dall'intera collettività in occasione degli incontri promossi a livello di VAS e la valutazione di quelli che realmente possono essere erogati dal comune oppure proposti a livello intercomunale, o provinciale.

In riferimento ai contenuti conoscitivi e normativi rappresentati nel cap. 3.1 del documento "Modalità per la pianificazione comunale", il Piano dei Servizi, basandosi sul quadro conoscitivo e orientativo del territorio comunale definito dal Documento di Piano, contiene:

1. l'elencazione dei servizi presenti sul territorio sia a scala comunale che di bacino più ampio (Cfr. Il Quadro conoscitivo del sistema dei servizi)
2. l'esplicitazione dello stato dei bisogni e della domanda di servizi proveniente dalla popolazione comunale, come presupposti di conoscenza indispensabili per determinare il progetto di Piano e le priorità di azione. (Cfr. Lo stato dei bisogni e la domanda di servizi)
3. le previsioni di sviluppo ed integrazione dei servizi esistenti (Cfr. Le previsioni di sviluppo ed integrazione dei servizi esistenti)
4. la stima dei costi con le relative modalità di intervento sia in riferimento alla realtà comunale consolidata, che alle previsioni di sviluppo e riqualificazione del territorio. (Cfr. Sostenibilità finanziaria degli interventi)
5. la garanzia minima che per ogni abitante vi siano previsti almeno 18 mq di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale (Cfr. Verifica dimensionale)

1.4.I Servizi di interesse pubblico e generale e le altre attività.

Con l'estensione del concetto di servizio pubblico e di interesse generale già introdotto dalla soppressa legge regionale 1/2001, e ripreso dalla Legge regionale 12/2005 (Cfr. art. 9), il tradizionale concetto di "standard" viene superato, per cui si allarga enormemente lo spettro delle attività che quantitativamente e qualitativamente si considerano in grado di contribuire al miglioramento della qualità della vita del cittadino, da qui l'esigenza di individuare di categorie e sottocategorie a cui fare riferimento, sia al fine di puntualizzarne le caratteristiche, ma anche per consentirne un'individuazione cartografica puntuale sia dei "servizi" sia delle "attività" che vengono svolte ai diversi livelli.

Naturalmente la situazione di un comune di modeste dimensioni è ben diversa da quella di aree metropolitane con diverse migliaia di abitanti, da qui l'esigenza di pianificare i servizi in relazione alla specificità dei contesti urbani e territoriali in cui ci si trova ad operare.

I servizi di cui si può far carico il comune di Valfurva, che conta una popolazione che non raggiunge i 3.000 abitanti con un territorio di 215,18 kmq, sono necessariamente solo quelli essenziali, tuttavia le previsioni devono essere coordinate con il sistema dei servizi di livello superiore per quanto attiene alle esigenze di servizi che non si possono reperire nell'ambito comunale1.

A tale proposito è importante il coordinamento tra comuni limitrofi per la realizzazione di strutture sportive e attrezzature collettive comuni purché ne sia garantita fruibilità e soprattutto accessibilità, problema particolarmente rilevante nei territori montani.

Analogamente è di fondamentale importanza valutare la disponibilità (o la previsione) dei servizi che possono essere erogati solo a livello di mandamento o addirittura a livello provinciale e regionale, come gli ospedali, le scuole superiori e le università, i teatri ed i centri culturali, i tribunali ed i servizi amministrativi d'area vasta.

A tale proposito si evidenzia ancora di più l'importanza della rete dei collegamenti provinciali e regionali che deve garantire anche al cittadino diversamente abile l'autonomia di fruire dei collegamenti su ferro e su ruota verso tali centri erogatori di servizi ai diversi livelli.

In fase di rilievo e progettazione del database di riferimento per la stesura del PGT, si sono codificati, nel rispetto delle indicazioni della Regione, non solo i servizi, ma anche diverse attività, molte delle quali concorrono a determinare il cosiddetto "effetto città", ovvero a rendere vivace e confortevole la permanenza nel sito.

Sia per esigenze di georeferenziazione, sia per evidenti motivi di organizzazione sistematica, si è predisposto un database in grado di comprendere una gamma completa di attività e servizi che vada oltre l'elenco tradizionale dei singoli servizi e degli standard, ma che comprenda anche le strutture ricettive, le attività commerciali o le associazioni, piuttosto che strade o altri servizi a rete ed infrastrutture.

Ciò consentirà anche in futuro di disporre di un database unificato, cioè di uno strumento flessibile e rigoroso, in grado di adattarsi alle esigenze di mutevolezza ed aggiornabilità tipico della materia, a cui riferirsi senza possibilità di equivoci.

I codici sono predisposti con criteri tali da consentire un criterio di distinzione tra la "Categoria principale" finalizzata a raccogliere ed a definire le principali strutture di servizi e di attività, ed una sottocategoria che entra più nello specifico alla quale poi vengono riferite anche le singole schede quanto si vanno a definire i principali servizi comunali.

Lo stesso database è organizzato in modo tale da riservare "una colonna" per i codici regionali che, riferendosi a criteri di classificazione diversi e soprattutto ad una scala di minor dettaglio, permettono di fare un rapido riferimento al Sistema Informativo della Pianificazione Locale stabilito dalla Regione a cui andranno inviate indicazioni e scelte del PGT.

Cod.	Categoria	Descrizione
A	Servizio di preminente interesse generale	Anagrafe, municipio, questura, Enel, Regione, Cimitero ecc.
B	Servizi finanziari	imposte, registro, IVA ecc
C	Servizi con funzione finanziaria e di credito	banche
D	Servizi con funzione sanitaria	farmacie, soccorso alpino, ospedale croce rossa, ASL
E	Servizi per attività sportive e ricreative	piscina, campo oratorio, tennis, calcio, palestra
F	Servizi tecnici, tecnologici, attrezzature e impianti	U.T. comunale, Anas, conservatoria, depuratore, centraline ecc.
G	Servizi con funzione scolastica	scuole materne, dell'obbligo e non, direzione didattica
H	Servizi per attività fieristiche ed espositive	anche congressuali
I	Servizi con funzione culturale e/o ricreativa	Biblioteca, museo, cinema, teatro, ass. sportive, CAI

1 che in sostanza sono in primo luogo le strade ed i parcheggi per garantire accessibilità alla scuola dell'obbligo, agli uffici postale e comunali, all' ambulatorio medico, alla chiesa, al verde attrezzato e/o sportivo

Cod.	Categoria	Descrizione
J	Servizi commerciali per grande Distribuzione	ipermercati
K	Servizi connessi a religione e culto	Parrocchie, Santuari, Chiese, oratori
L	Servizi con funzione culturale e/o associativa	Pro-loco, Rotary, Lions, WWF, Ass. sindacali
M	Servizi con funzione assistenziale e/o previdenziale	Ufficio comunale servizi assistenziali, Casa di riposo, orfanotrofio, cassa edile, AIDO
N	Servizi con funzione alberghiera e ricettiva	Alberghi, Hotel, Residence, Garni, conventi
O	Servizi di bar e intrattenimento	Bar, Pub. Birrerie, Enoteche, Caffè, Paninoteche, Discoteche, Piano bar, Night Club
P	Spazi di urbanizzazione secondaria parcheggi pubblici e di uso pubblico	Parcheggi (esclusi quelli pertinenziali)
Q	Servizi e attrezzature connesse a mobilità e trasporti	aereoporto, eliporto, stazione ferroviaria, autostazione ecc.
R	Ristorazione ristoranti e pizzerie	Ristoranti, spaghetterie, trattorie, pizzerie (con posti a sedere per il consumo)
S	Servizi commerciali dettaglio e artigianato di servizio	Negozi, meccanici, parrucchieri (Vedi specifiche SottoCTG)
T	Servizi relativi a prestazioni professionali	geometri, periti, medici, veterinari, architetti, ingeneri, commercialisti ecc.
U	Servizi connessi con attività produttive	Artigianali e industriali
V	Servizi e attrezzature connesse con l'uso del verde	Parchi, zone a verde attrezzato, piste, maneggi ecc
W	Servizi commerciali ingrosso e ambulantato	Magazzini di distribuzione all'ingrosso - Ambulanti

Tabella 1 -Categorie dei Servizi e delle Attività

2. IDENTIFICAZIONE DEI SERVIZI DISPONIBILI.

Con il Piano dei Servizi si è provveduto a verificare, in primo luogo, il livello di soddisfacimento degli stessi da parte degli utenti attraverso l'analisi dettagliata di quanto già individuato dal vigente Piano Regolatore Generale, in modo da determinare quali standard non realizzati siano da riconfermare, quali servizi già attuati possano essere migliorati, potenziati, riconvertiti, quali le carenze riscontrate nel contesto territoriale di riferimento soprattutto in relazione al sistema della mobilità. Il compito di trattare l'adeguamento delle reti dei sotto servizi viene demandato al Piano di settore denominato Piano dei Servizi del Sottosuolo (PUGSS).

Fondamentale l'esame dei fabbisogni espressi dall'Amministrazione comunale e dall'intera collettività in occasione degli incontri promossi a livello di VAS e la valutazione di quelli che realmente possono essere erogati dal comune oppure proposti a livello intercomunale, o provinciale.

In sintesi vengono definiti servizi pubblici e di interesse pubblico o generale i servizi, le aree e le attrezzature che conformano la qualità della vita del territorio comunale con i requisiti urbanistici necessari alla vita civile, pubblica e collettiva nel territorio comunale.

Nel caso specifico del territorio comunale sono:

- Aree per le attrezzature riservate ai servizi alla residenza
- Aree per attrezzature religiose
- Aree per la realizzazione di edilizia residenziale pubblica
- Aree per attrezzature a verde attrezzato
- Attrezzature del sistema ambientale
- Aree per attrezzature riservate alla mobilità (parcheggi compresi)
- Aree per attrezzature relative agli impianti tecnologici
- Aree per attrezzature relative a servizi attinenti le attività produttive

2.1. Aree per le attrezzature riservate ai servizi alla residenza.

Comprende le aree riservate alla realizzazione dei principali "servizi di base" rivolti alla persona e che si articolano in modo variegato in relazione alle opere su di esse realizzate o previste:

Scuola materna

Nel 2013 ha aperto, all'interno della struttura di via Don Guanella, 12, l'asilo nido "Il Paese dei Balocchi". La frazione di Dubino non è dotata di alcun asilo nido da quando quello privato presente in località De Simoni ha chiuso.

Sia Dubino sia Nuova Olonio sono serviti da una scuola materna di proprietà e gestione comunale:

Sc-1	**Nuova Olonio**	Asilo nido "Il Paese dei Balocchi" Via Don Guanella N. 12 - Cap: 23015
Sc-3	**Dubino**	Scuola materna (dell'infanzia) Via Spinera, 2 - Cap: 23015 Telefono: 0342 680740; Codice Meccanografico: SOAA81302A
Sc-2	**Nuova Olonio**	Scuola materna (dell'infanzia) Via Don Guanella, 8 - Cap: 23020 Telefono: 0342 687979; Codice Meccanografico: SOAA81303B

Istruzione

Per quanto riguarda le strutture scolastiche sono presenti sul territorio.

Sc-4	**Dubino**	Scuola elementare (primaria) Via Spinera, 6 - Cap: 23015 Telefono: 0342 680204; Codice Meccanografico: SOEE81303L
Sc-1	**Nuova Olonio**	Scuola elementare (primaria) Via Don Guanella N. 12 - Cap: 23015 Telefono: 0342 687780;

Sc-4	**Dubino**	Codice Meccanografico: SOEE81304N Scuola media (secondaria di I grado) Via Valeriana N. 73 - Cap: 23015 Telefono: 0342 680204; Codice Meccanografico: SOMM81302E

Per frequentare gli istituti Superiori è necessario recarsi a Colico (Istituto Superiore Marco Polo) oppure a Morbegno (Liceo artistico G. Ferrari, Liceo Scientifico P. Nervi, Istituto Professionale Industria e Artigianato G.P. Romegialli, Istituto Tecnico Commerciale Itcg P. Saraceno) o a Chiavenna (Liceo Scientifico Leonardo da Vinci, Istituto Professionale Alberghiero Crotto Caurga, I.C. Bertacchi, I.C. Garibaldi). Nel capoluogo di provincia Sondrio sono invece presenti il Ginnasio, Liceo Classico, liceo Psicopedagogico, liceo linguistico, istituti tecnici per ragionieri, geometri e periti industriali per quel che riguarda l'offerta pubblica e Istituto Superiore Pio XII, privato).

In provincia è presente un unico indirizzo universitario che consiste nel corso di laurea di infermieristica triennale a Faedo; per seguire altri indirizzi gli studenti si spostano prevalentemente a Lecco, Milano o Pavia.

La provincia di Sondrio gestisce una "Casa dello studente" a Milano in grado di accogliere quarantanove universitari; i posti sono assegnati per concorso.

Uffici pubblica amministrazione

Nel comune di Dubino, ubicato in via, 3, è presente il Municipio con i servizi ad esso annessi (anagrafe, ufficio tecnico, ragioneria e servizi sociali).

Cod	Servizio	Via	Località
Ac-1	Municipio di Dubino	Via Valeriana	Dubino
Ac-4	Servizi Polifunzionali di Nuova Olonio	Via Spluga	Nuova Olonio

Servizi con funzione finanziaria – poste e telegrafi

Nel comune sono presenti sia la Banca Popolare di Sondrio sia la Banca Credito Valtellinese con i relativi sportelli bancomat.

N	Descrizione	Indirizzo	Tel	Categoria
73	Credito Valtellinese S.C.	Via Valeriana, 240	0342687759	C02
26	Banca Popolare Di Sondrio Soc. Ccop. A R.L.	Via Valeriana, 39	0342681025	C02
25	Banca Popolare Di Sondrio	Via Spluga	0342687440	C02
177	Poste Italiane Agenzia Di Base	Via Spluga, 35	0342687916	A30
178	Poste Italiane Agenzia Di Base	Via Valeriana, 61	0342681211	A30

Servizi cimiteriali

Il Comune dispone di tre cimiteri:

Cod	Descrizione	Via
Cim-1	Cimitero di Nuova Olonio	Via Prati Rossi
Cim-2	Cimitero di Monastero	Via Monastero
Cim-3	Cimitero di Dubino	Via Valeriana

Assistenza agli anziani – servizi assistenziali

L'assistenza agli anziani è prevalentemente affidata all'Opera Don Guanella, servizio di eccellenza rivolto ad un bacino sovraccomunale. Presente, sempre a Nuova Olonio, il patronato INAS CISL.

N	Descrizione	Indirizzo	Tel	Categoria
54	Casa Di Riposo Madonna Del Lavoro	Via Spluga, 24	0342629211	M01
242	Patronato INAS CISL	Via Spluga, 35		M05

La benemerita struttura della Casa della Madonna del Lavoro è una conquista di San Luigi Guanella che nel primo decennio del XX secolo ebbe la felice intuizione di acquistare e bonificare una vasta superficie (ben 650 pertiche) nel piano paludoso dell'Adda per renderla idonea alle coltivazioni. Era il primo passo di un progetto

visto dai più con scetticismo ma non impossibile da realizzare se si considerano la fede incrollabile del sacerdote e la sua smisurata generosità nei confronti degli emarginati. Si sviluppò negli anni seguenti con una serie di strutture atte ad ospitare, curare e offrire un lavoro a persone sfortunate, disabili e anziane in condizione di povertà. La realizzazione si configura come un vero e proprio villaggio dotato di chiesa, servizi e strutture per la ricettività. La struttura, situata sulla S.S. n. 36 via Spluga, ospita la Residenza Sanitaria Anziani (RSA) con 108 posti accreditati. Il complesso è articolato su 3 piani. Al piano terra si trovano la direzione e l'amministrazione, cucina, dispensa, sala pranzo, ambulatorio e palestra. Il primo piano dispone 57 posti per uomini; il secondo piano 51 posti per donne. E' inoltre presente la Residenza Sanitaria per Disabili (RSD) con disponibilità per 49 persone, suddivisa in due palazzine ad uso residenziale e in due ad uso laboratorio.

Centri ricreativi ed educativi per i giovani

Gestiti direttamente dalle parrocchie, gli oratori di Dubino e Nuova Olonio sono moderni e ben attrezzati.

Cod	Servizio	Via	Località
Ar-2	Oratorio Parrocchia Madonna del Lavoro di Nuova Olonio	Via Spluga	Nuova Olonio
Ar-6	Oratorio Parrocchia SS Pietro e Andrea di Dubino	Via Maggiore	Dubino

Servizi sanitari

Il comune è provvisto di due farmacie e di un efficiente ambulatorio medico. Le strutture ospedaliere di riferimento sono Morbegno, Sondrio e Lecco.

N	Descrizione	Indirizzo	Tel	Categoria
240	Ambulatorio Medico	Via Spluga, 35		D17
278	Ambulatorio Medico di Dubino nell'edificio ex-asilo di via Roma	Via Roma		D17
74	Croce Rossa Italiana Comitato Locale Morbegno A.P.S.	Via Valeriana, 240	0342687648	D13
96	Farmacia Dubino Di Dr Pavesi Marzio	Via Valeriana, 39	0342681841	D01
97	Farmacia Pighetti Di Pighetti Dott.ssa Silvia	Via Spluga, 48	0342689133	D01
171	Poliambulatorio Due-Emme Di Crosio Giovanni Massimo & C. Snc	Via Valeriana, 27	0342680658	T01
91	Estetica Dentale Centro Odontoiatrico Srl Studio Dentistico	Via Spluga, 48	0342687363	T01
212	Studio Dentistico Stomatologico Lariano S.R.L.	Via Spluga, 95	0342687489	T01

Le strutture ospedaliere di mandamento si trovano a Morbegno ed a Sondrio, per cui sono abbastanza rapidamente accessibili. Altri ospedali di riferimento sono Chiavenna, Gravedona e, soprattutto, Lecco.

Biblioteca e servizi culturali

N	Descrizione	Indirizzo	Tel	Categoria
64	Biblioteca Comune Di Dubino	Via Indipendenza, 2	0342680129	I12
256	Aule didattiche riserva Pian di Spagna			I22

Servizi destinati alla collettività

Vi sono poi importanti gruppi organizzati che svolgono attività specifiche come si evince dall'elenco di seguito riportato.

N	Descrizione	Indirizzo	Categoria
65	Comune di Dubino Protezione Civile	Via Indipendenza 2	A12
241	ANA Gruppo Alpini Nuova Olonio	Via Spluga, 35	D14
281	ANA Sezione Valtellinese di Dubino		D14
280	Sede INAS, CAAF, CISL		L20
279	Banda Musicale		L20
282	Associazione non dimenticare Cernobyl		L20
242	Patronato INAS CISL	Via Spluga, 35	M05

2.2. Aree per attrezzature religiose

Comprende le aree del territorio comunale su cui sorgono Chiese, Santuari, gli oratori con le relative strutture, le abitazioni dei ministri del culto di proprietà della Chiesa o di altre confessioni religiose, secondo quanto

previsto dal Capo III del Titolo IV della LR 12/05 (artt. 70-73). Alle attrezzature elencate in tabella si affiancano cappellette minori. Si cita a titolo d'esempio quella all'Alpe Piazza.

Cod	Servizio	Via	Località
Ar-1	Parrocchiale di San Salvatore, comunemente detta Santuario della Madonna del Lavoro - Via Spluga.	Via Spluga	Nuova Olonio
Ar-2	Oratorio Parrocchia Madonna del Lavoro di Nuova Olonio	Via Spluga	Nuova Olonio
Ar-3	Chiesetta di San Quirico e Giulietta edificata nel secolo XVII - Via Caregiasca	Via Caregiasca	San Quirico
Ar-4	Chiesa della Beata Vergine Immacolata - Via Monastero	Via Monastero	Monastero
Ar-5	Chiesa della Madonna della Cintura o del Ronco - Via Mezzomanico	Via Mezzomanico	Mezzomanico
Ar-6	Oratorio Parrocchia SS Pietro e Andrea di Dubino	Via Maggiore	Dubino
Ar-7	Casa Parrocchiale SS Pietro e Andrea Dubino	Via Maggiore	Dubino
Ar-8	Chiesa prepositurale degli Apostoli Pietro e Andrea - Via Maggiore	Via Maggiore	Dubino

2.3. aree per la realizzazione di edilizia residenziale pubblica

Non risultano immobili di edilizia residenziale pubblica (l'unico realizzato storicamente è l'edificio INA casa del 1954 in via Roma progettato dall'ing. Enrico Tirinzoni ma poi ceduto in proprietà).

2.4. Aree a verde attrezzato

Comprende numerose aree diversamente dislocate sul territorio comunale che vanno dal nucleo elementare di verde (di urbanizzazione primaria) ove sono installate opere di arredo, fontanelle, panchine ed elementi per il gioco dei più piccoli, fino alle attrezzature di livello comunale più ampie. Le principali sono:

Legate all'attività sportiva

Cod	Servizio	Via	Località
Asp-1	Campo da calcio di Nuova Olonio	Via Largo Quinto Alpini	Nuova Olonio
Asp-2	Tensostruttura Polifunzionale di Nuova Olonio	Via Don Guanella	Nuova Olonio
Asp-3	Campetto di gioco oratorio di Nuova Olonio	Via Spluga	Nuova Olonio
Asp-4	Campo polifunzionale Oratorio di Nuova Olonio	Via Spluga	Nuova Olonio
Asp-5	Campo Sportivo Comunale di Dubino	Via Spinera	Dubino
Asp-6	Campo da tennis via Spinera	Via Spinera	Dubino
Asp-7	Campo di calcio Oratorio di Dubino	Via Roma	Dubino

Spazi ricreativi e per lo svago:

Cod	Servizio	Via	Località
Vpa-1	Parco giochi largo V Alpini	Via Largo Quinto Alpini	Nuova Olonio
Vpa-2	Parco giochi oratorio di Nuova Olonio	Via Spluga	Nuova Olonio
Vpa-3	Aree miste e attrezzature - Via Nuova Tangenziale	Via Nuova Tangenziale	Prati Nuovi
Vpa-4	Parco giochi via Spinera	Via Valeriana	Dubino
Vpa-5	Parco giochi via Indipendenza	Via Indipendenza	Dubino
Vpa-6	Area a verde attrezzato Riserva Pian di Spagna	Via Casello 7	Stalle della Poncetta
Ac-13	Struttura polifunzionale A.N.A. all'Alpe Piazza		Alpe Piazza

2.5. Servizi attinenti le IMPRESE E LE attività produttive

Il paese dispone di un'area produttiva collocata presso il confine con Verceia, lungo la via Spluga di fronte alla Riserva Naturale del Pian di Spagna e di Mezzola; i principali servizi forniti alle aziende sono legati ad uffici ed associazioni di supporto alle attività produttive, nello specifico:

N	Descrizione	Indirizzo	Tel	Categoria	N
239	Sportello Unico attività produttive - Provincia di Sondrio	Via Spluga, 35		A61	A
48	Camera Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Sondrio	Via Spluga, 35	0342687157	A13	A

Altre aree al servizio delle imprese sono parcheggi pubblici e privati appositamente attrezzati per ospitare i mezzi ed i veicoli dei dipendenti oltre ad aree verdi con funzione di schermatura – mitigazione paesaggistica.

2.6. Le attrezzature connesse al sistema ambientale.

Nell'analisi delle aree a verde identificate nel Piano dei Servizi, non si ritiene opportuno dilungarsi sulle valenze delle aree naturali (Oasi del Pian di Spagna), che, seppure marginale ai confini comunali è oggetto di approfondimenti nelle relazioni generali per la valenza ambientale che riveste-

Il Piano dei Servizi fa proprio lo studio di Rete Ecologica Locale delineato dal Documento di Piano, stabilendo la gerarchia tra nodi ed elementi di connessione e considerando l'apporto di tutti i tasselli, siano essi di proprietà pubblica o privata.

Coerentemente con questa visione, il progetto del verde, non si basa sul principio meramente quantitativo (poco sensato in relazione alla Superficie Territoriale del comune), ma sul ruolo che ciascuna componente deve assumere all'interno dell'intero sistema ecologico e ambientale.

L'abitato presenta numerose aree a verde sia in progetto sia esistenti. La più estesa è costituita dal plesso comunale ove si trovano le scuole di Nuova Olonio, attrezzato sia con giochi per bimbi, campo sportivo.

Il tessuto connettivo è costituito da ambiti agricoli spesso a rischio di abbandono o dismissione che svolgono egregiamente la funzione di connessione ecologica. La REP (rete ecologica Provinciale) individua alcuni varchi puntuali soprattutto al fine di evitare la saldatura di abitati originariamente distinti. I più significativi si trovano sulla via Valeriana in corrispondenza con l'espluvio di congiunzione tra Valtellina e Valchiavenna.

2.7. Aree per la mobilità

La mobilità su ferro

Il territorio comunale è attraversato dalla linea ferroviaria Colico-Chiavenna. La stazione ferroviaria si trova a Nuova Olonio non lontano dalla rotonda tra la SS36 e la via Valeriana, via Regina e ha avuto in passato una certa notorietà dovuta al fatto che negli anni sessanta il caratteristico fabbricato viaggiatori di Dubino fu riprodotto in scala H0 dalla ditta Rivarossi. Andrebbe valorizzata non solo per questa sua caratteristica ma anche come importante polo di interscambio ferro-bicicletta. Si colloca infatti in un luogo di snodo tra i percorsi della Riserva del Pian di spagna, la ciclabile Valchiavenna, il sentiero Valtellina ed i tracciati escursionistici di versante. Importante in proposito risolvere il problema degli attraversamenti in direzione della rotonda e del passaggio a livello di via Regina.

Sul territorio comunale si collocano poi due caselli ferroviari oggi sottoutilizzati per i quali sarebbe opportuna una riqualificazione e rifunzionalizzazione.

Cod	Servizio	Via	Località
Rfi-1	Stazione ferroviaria - Via Regina	Via Regina	Nuova Olonio
Rfi-2	Ex casello ferroviario (numero 6)	Via Regina	Nuova Olonio
Rfi-3	Ex casello ferroviario (numero 7)	Via Casello 7	Casello Sette

La mobilità veicolare

Il problema della mobilità è considerato dalla popolazione, commercianti in particolare, molto rilevante, principalmente riferito alla bretella di Dubino che esclude il traffico veicolare dalla via Valeriana. Da qui la proposta di riaprire, a senso unico di circolazione, l'accesso alla via Valeriana presso il cimitero di Dubino.

Il sistema della mobilità deve garantire da una parte la separazione netta della mobilità veicolare in veloce, di transito, da quella al servizio residenziale, in grado di garantire accessibilità e possibilità di parcamento in relazione alle diverse funzioni su un territorio; deve poi assicurare il massimo della sicurezza alla popolazione debole, garantendo accessibilità ai servizi con la rete della mobilità lenta.

Le principali infrastrutture riservate alla mobilità veicolare, individuate per categorie dal Piano delle Regole e georeferenziate sulle tavole del PGT, sono:

- la rete viaria statale (SS 36)
- la SS 36 dello Spluga
- la Strada Provinciale SP 4 – via Valeriana
- la SS402 – via Regina
- la rete viaria urbana ed inter-frazionale
- il sistema delle strade rurali e forestali (Vasp)
- il sistema della mobilità sostenibile (sentieri, mulattiere, piste ciclabili e mountain-bike) che si integra con il sistema ambientale

- il sistema dei parcheggi pubblici e privati per la sosta temporanea dei veicoli.

Il Piano delle Regole individua i criteri e le modalità di attuazione del sistema della mobilità e dei parcheggi.

Il territorio comunale è attraversato anche dalla

Viabilità agro-silvo-pastorale

La definizione di viabilità agro-silvo-pastorale (VASP) è data dall'art. 21, comma 1 della Legge Regionale 28 ottobre 2004, n. 27, che così dispone: "Le strade agro-silvo-pastorali sono infrastrutture finalizzate ad un utilizzo prevalente di tipo agro-silvo-pastorale, non adibite al pubblico transito. Il transito è disciplinato da un regolamento comunale, approvato sulla base dei criteri stabiliti dalla Giunta Regionale.

Sono strade di montagna al servizio degli alpeggi, funzionali alla gestione del bosco e alla prevenzione degli incendi boschivi.

Nella tabella sottostante si riportano quelle previste dal PIF della CM così come modificate ed integrate dal PGT. Alcuni tracciati sono infatti stati recepiti adeguandoli alla cartografia comunale DB Topografico mentre altri, è il caso di quelli identificati come S014027_00006a – Dubino – La Piazza variante 1 e variante 2, sono una nuova previsione di PGT in alternativa ai tracciati proposti.

Codice_str	Nome	Lunghezza (metri)	Stato	Classe	Rapporto con PIF
S014027_00006	Dubino - La Piazza	2.598	viabilità forestale storica	storica	Conferma
S014027_00007	S. Giuliano - Valle di Spinida	865	in progetto	I - Autocarri	Conferma
S014027_00008	Dubino - La Piazza	678	viabilità forestale storica	storica	Conferma
S014027_00011	CINO - LA PIAZZA	3.788	esistente	II - Trattori con Rimorchio	Adeguamento tracciato
S014027_00002	Costiera dei Cech	1.552	esistente	I - Autocarri	Conferma
S014027_00010	Dosso - Valle di Spinida	2.624	in progetto	III - Trattori di Piccole dimensioni	Adeguamento tracciato
S014027_00012	MORTAI	2.033	in progetto	IV - Piccoli Automezzi	Adeguamento tracciato
S014027_00014	DUBINO - MEZZOMANICO	291	in progetto	II - Trattori con Rimorchio	Adeguamento tracciato
S014027_00013	STRADA PANORAMICA	1.076	in progetto	IV - Piccoli Automezzi	Conferma
S014027_00006b	Dubino - La Piazza variante 2	818	in progetto	II - Trattori con Rimorchio	Proposta modifica
S014027_00006a	Dubino - La Piazza variante 1	269	in progetto	II - Trattori con Rimorchio	Proposta modifica

Tra esse particolare importanza riveste quella in progetto d'accesso alla contrada Spinida vecchia perché la sua realizzazione non solo potrà favorire il recupero di una contrada con le annesse coltivazioni di versante ma consentirà anche l'accesso alle vasche dell'acquedotto di Nuova Olonio.

Sentieristica, percorsi ciclabili, percorsi equestri.

Il territorio comunale è percorso da una rete interessante di sentieri e percorsi per la mobilità lenta in generale (piste ciclopedonali, percorsi equestri e per mountain bike).

Uno dei percorsi maggiormente frequentati dagli amanti delle escursioni è il Sentiero Walter Bonatti di particolare interesse paesaggistico per la panoramicità dei luoghi percorsi, per la costante vista sul Lario e sulla confluenza delle valli del Mera e dell'Adda.

I principali percorsi ciclopedonali sono:

Cod	Nome	STATO	Sviluppo (ml)	Gerarchia
PC-1	Ciclabile Valchiavenna	In progetto	1.065	principale
PC-2	Sentiero Valtellina sponda destra	Esistente	1.379	principale
PC-3	Sentiero Valtellina sponda destra	In progetto	329	principale
PC-4	Raccordo Valtellina Valchiavenna	In progetto	4.422	principale
PC-5	Variante urbana Nuova Olonio e via Casello 7	In progetto	2.666	principale
PC-6	Variante urbana Nuova Olonio e via Casello 7	In progetto	386	principale

PC-7	Variante urbana Nuova Olonio e via Casello 7	In progetto	1.813	principale
PC-8	Tracciati secondari	Esistente	1.005	secondario
PC-9	Tracciati secondari	Esistente	3.442	secondario
PC-10	Tracciati secondari	Esistente	2.278	secondario
PC-11	Tracciati secondari	Esistente	1.368	secondario
PC-12	Tracciati secondari	In progetto	438	secondario
PC-13	Tracciati secondari	Esistente	3.538	secondario
PC-14	Sviluppo di percorsi ciclopedonali di attraversamento urbano	In progetto	172	secondario
PC-15	Sviluppo di percorsi ciclopedonali di attraversamento urbano	In progetto	171	secondario
PC-16	Sviluppo di percorsi ciclopedonali di attraversamento urbano	In progetto	135	secondario
PC-17	Sottopasso pedonale in progetto	In progetto	24	principale

Mentre per quanto attiene alla sentieristica si censiscono:

Codice Tipo	Azione di Piano	Sviluppo lineare (mq)
PC-2	Sentiero Valtellina sponda destra	1 379
PC-8	Tracciati secondari	1 005
PC-9	Tracciati secondari	3 442
PC-10	Tracciati secondari	2 278
PC-11	Tracciati secondari	1 368
PC-13	Tracciati secondari	3 538
Sn-1	Sentiero principale Piazza	758
Sn-2	Sentiero secondario alpe Piazza	63
Sn-3	Sentiero secondario alpe Piazza	655
Sn-5	Sentiero Walter Bonatti	6 064
Sn-6	Sui passi di Don Guanella	1 539
Sn-7	Sui passi di Don Guanella	551
Sn-8	Sui passi di Don Guanella	1 816
Sn-9	Raccordo Sentiero Bonatti	120
Sn-10	Sentiero Mortè - La Piazza	3 409
Sn-11	Alta via dei Cech	491
Sn-12	Via Casello 7	1 806
Sn-13	Sentiero Spinida	1 504
Sn-14	Sentierò Mortè - variante	633
Sn-15	Variante Monastero - La Piazza	1 604
Sn-16	Variante Monastero - La Piazza	324
Sn-17	Variante Monastero - La Piazza	115
Sn-18	Variante Monastero - La Piazza	1 476

Aree per attrezzature a parcheggio pubblico

Al di fuori dei nuclei di antica formazione, dove effettivamente la carenza di parcheggi costituisce un problema, l'edificazione più recente si è sviluppata con densità non elevate, per cui la dotazione di "parcheggi privati" al servizio della residenza supplisce in genere alla carenza di parcheggi pubblici.

I Parcheggi di nuova previsione nelle aree di versante sono stati preferibilmente collocati a monte strada, al fine di limitarne la percezione sia da monte sia da valle. Il Piano dei Servizi ha verificato che ogni nucleo abitato disponesse almeno di un parcheggio pubblico.

L'attuale distribuzione delle aree di sosta è omogenea sul territorio comunale tanto che non si ravvisano particolari esigenze pregresse (se non presso la contrada Monastero ove è in corso di realizzazione un nuovo parcheggio). Alcuni parcheggi, come quello sulla via Spluga, necessitano di essere riqualificati per assumere il ruolo di piazza comunale. I posti auto persi saranno compensati mediante la realizzazione di parcheggi limitrofi.

L'attuazione delle aree di trasformazione e di completamento sarà affiancata dalla realizzazione di aree per la sosta veicolare commisurate al fabbisogno indotto.

Aree per attrezzature a parcheggio privato di uso pubblico

Il Piano dei Servizi individua, con apposita simbologia, i principali parcheggi privati di uso pubblico e non.

Cod	Descrizione

Pp-1	Area di sosta privata ditta Ring Mill - Via Valeriana
Pp-2	Area di sosta privata supermercato A&O - Via Valeriana
Pp-3	Area di sosta privata presso la rotonda di Nuova Olonio

2.7.1. Aree per attrezzature relative agli impianti tecnologici

Si tratta delle aree dove sono già insediati impianti tecnologici di varia natura o dove si prevede di realizzarne di nuovi:

- Impianti tecnologici gestiti dal comune (piattaforme ecologiche, ecc.)
- Impianti tecnologici gestiti dalla ATO Sondrio (S.EC.AM), quali captazioni ad uso idropotabile e non, serbatoi d'acqua potabile o per irrigazione, impianti di depurazione, ecc.
- depositi e cabine annesse alle reti tecnologiche per la distribuzione di gas, energia elettrica ecc.
- impianti di livello sovraccomunale (impianti idroelettrici, ecc.)
- elettrodotti
- impianti per le telecomunicazioni, la radiodiffusione e la radiocomunicazione

I principali presenti sono:

Cod	Servizio	Via	Località
At-1	Impianti Telecom	Via Regina	La Rosa
At-2	Depuratore comunale a Nuova Olonio	Via Regina	La Rosa
At-3	Previsione di ampliamento dell'impianto di depurazione di Nuova Olonio	Via Regina	La Rosa
At-4	Distributore di carburante - Via Spluga	Via Spluga	Nuova Olonio
At-5	Distributore di carburante - Via Valeriana	Via Valeriana	Dubino
At-6	Centrale Idroelettrica Vanoni di Monastero	Via Valeriana	Rogola
At-7	Centrale Idroelettrica Vanoni di Monastero - canale	Via Valeriana	C.na Pontascio
At-8	Vendita idrocarburi via Valeriana	Via Valeriana	Monastero
At-9	Piazzola raccolta rifiuti gestita da S.EC.AM	Via Valeriana	Monastero
At-10	Area ex depuratore da adibire ad ampliamento della raccolta differenziata - Via Valeriana	Via Valeriana	Monastero
At-11	Area ex depuratore da adibire ad ampliamento della raccolta differenziata - Via Valeriana	Via Valeriana	Monastero
At-12	Trasferimento distributore di carburante di Dubino - Via Spinera	Via Spinera	Dubino

Nota: parte integrante del Piano dei Servizi è il PUGSS, importante strumento di gestione della città pubblica, redatto a cura dell'arch. Claudio Crosio di Morbegno.

3. IL QUADRO CONOSCITIVO DEL SISTEMA DEI SERVIZI

3.1. Quadro descrittivo sintetico

Il sistema di offerta di servizi pubblici e di interesse generale presente sul territorio del comune di Dubino è buona come si evince dalle tabelle che seguono. Il comune risente in maniera significativa della suddivisione dell'abitato in due centri principali, Dubino e Nuova Olonio, condizione che ha portato alla duplicazione di molti dei servizi presenti sul territorio comunale (aree scolastiche, sportive e per attrezzature collettive in genere). Le scuole presenti arrivano sino alla secondaria di primo grado.

Per i servizi sovraccomunali (musei, scuole medie superiori, servizi ospedalieri, impianti natatori, ecc.) il comune di Dubino fa riferimento al capoluogo di Mandamento, la città di Morbegno, che si trova a pochi chilometri di distanza ed è anche sede della Comunità Montana.

Gli istituti universitari non sono presenti in Provincia di Sondrio per cui gli studenti che intendono frequentare le lezioni, sono costretti a trasferirsi fuori provincia.

3.2. Ricognizione dell'offerta dei servizi e le schede informatiche

La costruzione del supporto conoscitivo delle attrezzature esistenti sul territorio comunale, del livello qualitativo e quantitativo delle aree individuate come "standard" dal vigente PRG, del loro stato di attuazione e della loro attualità o meno negli scenari del nuovo PGT, è una premessa fondamentale per poter meglio calibrare le strategie d'azione dell'intervento pubblico e per gestire adeguatamente le risorse pubbliche e private disponibili.

Per tale motivo si è costituito un database che raccoglie informazioni qualitative e quantitative, ma anche valutazioni e osservazioni tecniche, su schede informatizzate che potranno essere aggiornate, monitorando il sistema dei servizi pubblici e di interesse generale.

Le schede sono quindi impostate in modo da consentire rappresentazioni estese con documentazione fotografica, ma anche sintesi tabulari per garantire rapide verifiche o implementazioni.

L'obiettivo evidente è quello di fornire nuovi strumenti informatici di gestione e di monitoraggio in grado di tenere sotto controllo non solo lo stato, momento per momento, del sistema dei servizi, ma anche di integrare nel tempo i contenuti informativi attinenti a ciascuna scheda (servizio) con nuove informazioni, descrizioni, valutazioni, dati descrittivi, fattori prestazionali e quant'altro ritenuto significativo per completare il quadro operativo e gestionale del piano dei servizi.

Naturalmente ciascuna scheda ha anche codice localizzativo che permette di individuare ciascun servizio nel GIS, classificarne le informazioni dimensionali necessarie per la puntuale individuazione sul territorio, valutarne le fruibilità nel contesto e quindi il ruolo nel più vasto sistema dei servizi.

Il prodotto viene fornito in formato Esri shape.

La Tavola S.01 – "Attrezzature pubbliche e d'interesse generale" del Piano dei Servizi definisce il quadro complessivo dei servizi e delle attrezzature di interesse generale, distinguendo tra quelle esistenti, quelle previste dal vigente PRG e quelle programmate, seppure con una diversa scala di priorità dal presente Piano dei Servizi.

Essa evidenzia l'attuale assetto territoriale in relazione ai sistemi infrastrutturale, ambientale e delle trasformazioni e specifica per ciascuna categoria la dotazione dei servizi sul territorio comunale ed i rapporti di distanza – fruibilità - funzionalità con i servizi che non possono essere presenti nel all'interno del perimetro amministrativo comunale.

La tavola S.02 identifica anche le aree per i servizi di base e il sistema delle infrastrutture che svolgono un ruolo "portante" nel sistema del patrimonio pubblico e di uso pubblico del comune.

Sulla stessa tavola sono individuate anche quelle previste dalla strumentazione urbanistica, ma non realizzate nei termini di legge, ma che costituiscono una indicazione potenzialmente utile alla definizione del nuovo assetto dei servizi.

La messa a sistema, rispetto al patrimonio esistente, delle nuove scelte assunte per incrementare l'offerta dei servizi e per raggiungere gli obiettivi definiti dal Documento di Piano sono riportati sulla tavola S.01 – Attrezzature pubbliche e di interesse generale, che ha anche il compito di rappresentare i rapporti reciproci tra i diversi spazi destinati ad attrezzature di interesse comune e le aree urbane consolidate e da urbanizzare.

Specifiche indicazioni progettuali delineano la componente pianificatoria di spazi collettivi sia nelle aree consolidate sia in quelle di trasformazione, in base ad una scaletta di priorità di intervento che deve essere in coerenza con le risorse disponibili e con le previsioni coordinate dall'elenco delle opere pubbliche del programma triennale.

Nello spirito della legge emerge anche la propensione ad una concertazione con privati, operatori, progettisti ed attuatori delle trasformazioni urbane, in modo che alcune strutture private possano assumere il ruolo di strutture pubbliche ed entrare a pieno titolo nel computo dei servizi pubblici e di interesse pubblico.

Di fondamentale importanza quindi la definizione di scelte in grado di costituire un telaio su cui innestare anche il contributo prezioso di operatori privati per la costruzione della città, purché tale contributo sia ricondotto all'obiettivo della sostenibilità, anche in vista delle esigenze delle future generazioni.

3.3. Scelte metodologiche e di progetto

Il patrimonio pubblico o di uso pubblico che costituisce il sistema portante dei servizi è costituto dalle aree di interesse comune già attuate e che vengono evidenziate sulla tavola S.02 - Stato di attuazione di servizi.

Analogamente vengono rappresentate anche le aree per infrastrutture già individuate dalla precedente pianificazione, ma che non vennero mai realizzate: esse costituiscono comunque un elemento significativo per l'individuazione delle parti di territorio da riqualificare, quelle con potenziali carenze di servizi, e che quindi forniscono informazioni utili per definire il nuovo assetto dei servizi.

La conferma delle previsioni non realizzate nell'ambito del territorio già consolidato comporta ovviamente la definizione dei criteri di acquisizione delle stesse, preferendo il sistema della compensazione perequativa (con assegnazione di edificabilità) rispetto alla acquisizione diretta.

Nell'ambito delle aree di trasformazione invece vengono indicati sulla scheda di ciascun Piano Attuativo le cessioni minime e gli elementi irrinunciabili a cui viene assoggettato ciascun ambito per conseguire gli obiettivi del Documento di Piano, alla cui documentazione redazionale tale materiale appartiene.

La tavola S.01 – Attrezzature pubbliche e di interesse generale, individua anche l'insieme dei servizi complessivi previsti, sia nell'ambito del territorio consolidato, sia nelle aree di trasformazione urbanistica per cui di delinea concretamente l'intero quadro delle aree per le attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale esistenti e previste.

In questo modo il Piano dei Servizi, attraverso il disegno puntuale dello spazio pubblico ed i tracciati delle reti infrastrutturali, pone le condizioni insediative irrinunciabili anche per le nuove trasformazioni, sulle cui basi si dovranno negoziare le cessioni in suolo e le compensazioni per opere e prestazioni.

La Tavola S.01 – "Attrezzature pubbliche e d'interesse generale" è pertanto il quadro di riferimento imprescindibile da cui partire per tutte le trasformazioni urbane e le invarianti pubbliche che l'Amministrazione si impegna a portare avanti nel quinquennio, tenendo conto sia del contributo attuativo dell'operatore privato, sia delle opere e dei progetti già programmati o in corso di realizzazione.

La concertazione dell'Amministrazione con gli operatori privati, con i progettisti e con gli attuatori delle nuove trasformazioni urbane viene inquadrata in uno schema ordinato dalle norme di attuazione e dalle regole gestionali con l'obiettivo di condurre anche le strutture private a far parte integrante delle strutture pubbliche e partecipare fattivamente alla gestione dei servizi urbanistici.

Anche i vuoti urbani, i collegamenti pedonali, il sistema del verde vengono a far parte di un tutto organico con il costruito, la città pubblica diventa un tutt'uno con l'edificazione privata: alcun strutture private possono essere assimilate a strutture pubbliche e rientrare agevolmente nel computo dei servizi urbanistici.

Questa nuova sensibilità culturale che ha permeato di sé la nuova legge e si esplica principalmente proprio attraverso il coinvolgimento dei privati nella predisposizione, fornitura e gestione dei servizi.

Attraverso l'incentivazione, gli operatori privati vengono spinti a fornire un contributo prezioso per la costruzione della struttura urbana nel suo complesso insieme, nella convinzione che il rapporto con il suolo non deve consistere solo nello sfruttamento della potenziale edificabilità speculativa.

Tutti gli ambiti che sono destinati a fornire dei servizi pubblici e di interesse pubblico o generale sono individuati sulla tavola S.01 – Attrezzature pubbliche e di interesse generale e Tavola S.02 – "Tavola delle infrastrutture viabilistiche in relazione alle attività presenti sul territorio comunale" del Piano dei Servizi.

Esse sono costituite dalla struttura fisica (terreno, spazio, edificio ecc.) in grado di ospitare una o più attività che possono essere gestite da diverse entità, pubbliche o private, che devono però essere in grado di svolgere uno o più servizi ai cittadini che, nello specifico, vengono definiti utenti.

3.4. Servizi primari, servizi di base, classificazione

Nel Piano dei Servizi viene fatta la distinzione tra **servizi primari** e **servizi di base**.

Senza servizi primari, in parole povere, senza strada d'accesso, acqua, luce e fogna, non è mai stato possibile ottenere l'agibilità di una costruzione; l'abitare dei tempi nostri considera servizi primari, cioè irrinunciabili per un ambito residenziale, anche la pubblica illuminazione, la rete di distribuzione del gas, le reti per telecomunicazioni ed una quantità minima di parcheggio pubblico commisurata al numero degli abitanti insediati o insediabili.

I servizi primari sopra elencati coincidono nella sostanza con le opere di "urbanizzazione primaria" realizzate appunto nelle omonime aree per urbanizzazione primaria.

Con la nuova normativa urbanistica il concetto di servizio pubblico, di interesse pubblico o generale si è molto esteso rispetto al concetto meramente quantitativo di "standard" dell'urbanistica tradizionale, concetto che va quindi contestualizzato alle reali esigenze e consuetudini della popolazione che vive e lavora in ambiti territoriali che possono essere anche molto diversi tra loro per morfologia, clima, mezzi di comunicazione, costumi, abitudini, modi di vivere e di associarsi.

Nel caso di Valfurva, senza ovviamente per questo precludere la possibilità futura di selezionare, tra gli innumerevoli possibili, altri servizi che si rivelassero necessari per migliorare la qualità della vita dei cittadini e favorire lo sviluppo economico, si è prodotto un elenco di quelli emersi nel corso delle indagini del PGT e ritenuti dai cittadini fondamentali per la collettività.

Essi vengono definiti **servizi fondamentali o di base** o più semplicemente **servizi di base.**

Nei servizi di base, ovviamente, sono inclusi anche i tradizionali servizi che vengono realizzati sulle aree per opere di urbanizzazione secondaria, ma non necessariamente i servizi di base sono legati ad una specifica area: l'assistenza domiciliare ad anziani o diversamente abili, ne è un classico esempio, altri servizi, ad esempio, hanno caratteristiche di temporaneità legate a particolari avvenimenti, altri ancora trovano collocazione non in ambiti specifici, ma, ad esempio, in edifici multifunzionali.

Tabella dei Servizi di base

Tipologia	Servizio
Amministrativi	Uffici comunali
Attrezzature culturali	Biblioteche
	Centri civici
Attrezzature religiose	Chiese e santuari cattolici
	Luoghi di culto e centri di confessioni religiose
	Oratori e opere parrocchiali
Attrezzature sanitarie	ambulatorio medico
	Cimiteri
Istruzione	Scuole primarie
	Scuole secondarie inferiori
Servizi sociali per l'infanzia	Scuole per l'infanzia
	Asili nido
Verde attrezzato	Impianti sportivi
	Verde di quartiere e verde attrezzato

Tabella 2 - Servizi di base realizzabili nelle aree di urbanizzazione secondaria, con utenza al servizio della persona, di cui è prevista la dotazione minima

Vi sono poi altre aree per attrezzature di cui è dotato il comune o di cui si prevede la realizzazione anche a prescindere dalle cessioni negli ambiti di trasformazione, ma che pure concorrono come servizi di base ad assicurare "una dotazione minima di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale.

Tipologia	Servizio
Servizi sociali	Servizi sociali per anziani: Casa di Riposo
	Servizi sociali per adulti
	Servizi sociali per minori
	Servizi sociali per disabili
	Edilizia Residenziale Pubblica (ERP)
Verde	Parco Urbano

Vi sono poi altre aree per attrezzature di cui è dotato il comune o di cui si prevede la realizzazione anche a prescindere dalle cessioni negli ambiti di trasformazione, ma che pure concorrono come servizi di base ad assicurare "una dotazione minima di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale.

Tabella 3 - Servizi di base presenti sul territorio comunale al servizio della persona, dell'ambiente e della attività economiche, per i quali è prevista dal Piano dei Servizi una dotazione minima

La dotazione minima prevista per i **servizi di base** necessari per la popolazione presente e prevista (Cfr. art. 9, comma 10, L.R. 12/2005) è pari a **diciotto metri quadrati per abitante** in conformità a quanto stabilito dall'art. 9 della L.R. 12/2005 che prescrive un congruo dimensionamento dei servizi in relazione alla popolazione stabilmente residente e a quella da insediare secondo le previsioni del documento di piano; in tale parametro vengono incluse anche le **attrezzature religiose**, come previsto dall'art. 71 della citata L.R. 12/05.

Non vengono invece computati nella dotazione minima (18 mq/ab) i servizi a supporto delle attività economiche e le infrastrutture tecnologiche dei servizi primari.

1.1. - Inventario dei servizi esistenti.

Nella tabella seguente sono riportati i servizi attualmente presenti sul territorio comunale.

L'ultima colonna specifica (tramite vero o falso) quali sono considerati i servizi di base, mentre la prima colonna riporta il codice identificativo (Cod. Ident) riscontrabile sulla Tavola S.01 – "Attrezzature pubbliche e d'interesse generale"

Servizi presenti sul territorio comunale (areali)

Codice TIPO	Descrizione	Codice servizio	Località	Gestione	Superficie (mq)	Servizio di base
Ac-1	Municipio di Dubino	51.01	Dubino	Comunale	407,89	Sì
Ac-2	Edificio ex-Scuole Elementari di Dubino	51.08	Dubino	comunale	947,69	Sì
Ac-3	Edificio ex-asilo a Dubino	39.03	Dubino	comunale	1 465,17	No
Ac-4	Servizi Polifunzionali di Nuova Olonio	45.21	Nuova Olonio	comunale	898,78	No
Ac-6	Opera Don Guanella "Casa Madonna del Lavoro"	51.16	Nuova Olonio	privata	44 973,85	Sì
Ac-7	Centro visitatori e aule didattiche Riserva Pian di Spagna Lago Mezzola;	51.08	Stalle della Poncetta	Riserva Pian di Spagna	2 814,32	Sì
Ac-8	Latteria Sociale di Dubino	61.28	Dubino	La proprietà è privata tra più soci	151,35	No
Ac-9	Casa Cantoniera SS 36 dello Spluga	45.64	Nuova Olonio	A.N.A.S	610,79	No
Ac-10	Lavatoio comunale - Via Centrale	51.09	Dubino	comunale	15,41	Sì
Ac-11	Lavatoio comunale - Via Maggiore	51.09	Dubino	comunale	64,94	Sì
Ac-12	Lavatoio comunale - Via Mezzomanico	51.09	Mezzomanico	comunale	41,18	Sì
Ac-13	Struttura polifunzionale A.N.A. all'Alpe Piazza	61.27	La Piazza	A.N.A	298,45	No
Ar-1	Parrocchiale di San Salvatore, comunemente detta Santuario della Madonna del Lavoro - Via Spluga.	46.03	Nuova Olonio	parrocchia Nuova Olonio	1 033,02	Sì
Ar-2	Oratorio Parrocchia Madonna del Lavoro di Nuova Olonio	46.04	Nuova Olonio	parrocchia Nuova Olonio	1 065,55	Sì
Ar-3	Chiesetta di San Quirico e Giulietta edificata nel secolo XVII - Via Caregiasca	46.01	San Quirico	parrocchia Nuova Olonio	280,24	Sì
Ar-4	Chiesa della Beata Vergine Immacolata - Via Monastero	46.01	Monastero	parrocchia SS Pietro e Andrea	223,75	Sì
Ar-5	Chiesa della Madonna della Cintura o del Ronco - Via Mezzomanico	46.01	Mezzomanico	parrocchia SS Pietro e Andrea	848,32	Sì
Ar-6	Oratorio Parrocchia SS Pietro e Andrea di Dubino	46.04	Dubino	parrocchia SS Pietro e Andrea	729,55	Sì
Ar-7	Casa Parrocchiale SS Pietro e Andrea Dubino	46.02	Dubino	parrocchia SS Pietro e Andrea	1 554,14	Sì
Ar-8	Chiesa prepositurale degli Apostoli Pietro e Andrea - Via Maggiore	46.01	Dubino	parrocchia SS Pietro e Andrea	784,85	Sì
Ar-9	Chiesetta all' Alpe Piazza	46.01	La Piazza	parrocchiale	80,31	Sì
Asp-1	Campo da calcio di Nuova Olonio	53.30	Nuova Olonio	comunale	3 290,59	Sì
Asp-2	Tensostruttura Polifunzionale di Nuova Olonio	53.31	Nuova Olonio	comunale	4 296,99	Sì
Asp-3	Campetto di gioco oratorio di Nuova Olonio	53.30	Nuova Olonio	parrocchia Nuova Olonio	335,36	Sì
Asp-4	Campo polifunzionale Oratorio di Nuova Olonio	53.30	Nuova Olonio	parrocchia Nuova Olonio	1 409,23	Sì
Asp-5	Campo Sportivo Comunale di Dubino	53.30	Dubino	comunale	15 401,72	Sì
Asp-6	Campo da tennis via Spinera	53.30	Dubino	privata	1 649,09	Sì
Asp-7	Campo di calcio Oratorio di Dubino	53.30	Dubino	parrocchia Nuova	701,07	Sì

Codice TIPO	Descrizione	Codice servizio	Località	Gestione	Superficie (mq)	Servizio di base
				Olonio		
At-1	Impianti Telecom	407.11	La Rosa	Telecom spa	902,13	No
At-2	Depuratore comunale a Nuova Olonio	403.02	La Rosa	ATO Sondrio/Secam spa	2 893,25	No
At-4	Distributore di carburante - Via Spluga	75.11	Nuova Olonio	privata	67,95	No
At-5	Distributore di carburante - Via Valeriana	75.11	Dubino	privata	411,05	No
At-6	Centrale Idroelettrica Vanoni di Monastero	406.01	Rogola	Enel	25 405,18	No
At-7	Centrale Idroelettrica Vanoni di Monastero - canale	406.01	C.na Pontascio	Enel	5 190,37	No
At-8	Vendita idrocarburi via Valeriana	402.02	Rogola	privata	3 242,61	No
At-9	Piazzola raccolta rifiuti gestita da S.EC.AM	402.02	Rogola	comunale/Secam spa	550,69	No
Bus-1	Piazzola trasporto pubblico - Via Spluga	80.07	Area Artigianale	comunale	14,19	No
Bus-2	Piazzola trasporto pubblico - Via Valeriana	80.07	Nuova Olonio	comunale	46,66	No
Bus-3	Piazzola trasporto pubblico - Via Valeriana	80.07	Nuova Olonio	comunale	31,02	No
Bus-4	Piazzola trasporto pubblico - Via Spluga	80.07	Nuova Olonio	comunale	18,50	No
Bus-5	Piazzola trasporto pubblico - Via Valeriana	80.07	Nuova Olonio	comunale	154,17	No
Bus-6	Piazzola trasporto pubblico - Via Valeriana	80.07	Rogola	comunale	77,06	No
Bus-7	Piazzola trasporto pubblico - Via Valeriana	80.07	Dubino	comunale	97,23	No
Bus-8	Piazzola trasporto pubblico - Via Valeriana	80.07	Dubino	comunale	46,79	No
Cim-1	Cimitero di Nuova Olonio	84.01	Colombaro	Comunale	2 842,10	Sì
Cim-2	Cimitero di Monastero	84.01	Rogola	comunale	453,82	Sì
Cim-3	Cimitero di Dubino	84.01	Dubino	comunale	3 386,90	Sì
Mcp-2	Marciapiede - Via Spluga	80.04	Spinida	comunale	962,25	No
Mcp-3	Marciapiede - Via Spluga	80.04	Nuova Olonio	comunale	2 847,57	No
Mcp-4	Marciapiede - Via Spluga	80.04	Nuova Olonio	comunale	1 040,17	No
Mcp-5	Marciapiede - Via Spluga	80.04	Nuova Olonio	comunale	480,48	No
Mcp-6	Marciapiede - Via Spluga	80.04	Nuova Olonio	comunale	960,42	No
Mcp-7	Marciapiede - Via Spluga	80.04	Colombaro	comunale	337,14	No
Mcp-8	Marciapiede - Via Spluga	80.04	Colombaro	comunale	73,42	No
Mcp-9	Marciapiede - Via Spluga	80.04	Colombaro	comunale	635,94	No
Mcp-10	Marciapiede - Via Regina	80.04	Nuova Olonio	comunale	472,21	No
Mcp-11	Marciapiede - Via Regina	80.04	Nuova Olonio	comunale	349,23	No
Mcp-12	Marciapiede - Via Regina	80.04	Nuova Olonio	comunale	96,40	No
Mcp-13	Marciapiede - Via Regina	80.04	Nuova Olonio	comunale	36,29	No
Mcp-14	Marciapiede - Via Regina	80.04	La Rosa	comunale	554,03	No
Mcp-15	Marciapiede - Via Regina	80.04	La Rosa	comunale	639,74	No
Mcp-16	Marciapiede - Via Valeriana	80.04	Nuova Olonio	comunale	477,49	No
Mcp-17	Marciapiede - Via Valeriana	80.04	Nuova Olonio	comunale	1 179,95	No
Mcp-18	Marciapiede - Via Valeriana	80.04	Nuova Olonio	comunale	1 041,52	No
Mcp-19	Marciapiede - Via Valeriana	80.04	Nuova Olonio	comunale	824,66	No
Mcp-20	Marciapiede - Via Valeriana	80.04	Provescio	comunale	720,82	No
Mcp-21	Marciapiede - Via Valeriana	80.04	Nuova Olonio	comunale	579,14	No
Mcp-24	Marciapiede - Via Valeriana	80.04	Colombaro	comunale	683,08	No
Mcp-25	Marciapiede - Via Valeriana	80.04	San Quirico	comunale	918,15	No
Mcp-27	Marciapiede - Via Valeriana	80.04	Careciasca	comunale	123,01	No
Mcp-28	Marciapiede - Via Valeriana	80.04	Careciasca	comunale	161,39	No
Mcp-29	Marciapiede - Via Valeriana	80.04	Careciasca	comunale	645,26	No
Mcp-31	Marciapiede - Via Valeriana	80.04	Careciasca	comunale	434,51	No
Mcp-33	Marciapiede - Via Valeriana	80.04	C.na Pontascio	comunale	342,16	No
Mcp-34	Marciapiede - Via Valeriana	80.04	C.na Pontascio	comunale	75,33	No
Mcp-35	Marciapiede - Via Valeriana	80.04	Dosso	comunale	700,58	No
Mcp-36	Marciapiede - Via Valeriana	80.04	C.na Pontascio	comunale	71,59	No
Mcp-37	Marciapiede - Via Valeriana	80.04	Rogola	comunale	587,05	No
Mcp-38	Marciapiede - Via Valeriana	80.04	Monastero	comunale	1 050,68	No
Mcp-39	Marciapiede - Via Valeriana	80.04	Dubino	comunale	519,51	No
Mcp-40	Marciapiede - Via Valeriana	80.04	Dubino	comunale	58,50	No
Mcp-41	Marciapiede - Via Valeriana	80.04	Dubino	comunale	196,27	No
Mcp-42	Marciapiede - Via Valeriana	80.04	Dubino	comunale	643,06	No
Mcp-43	Marciapiede - Via Valeriana	80.04	Dubino	comunale	520,85	No
Mcp-44	Marciapiede - Via Valeriana	80.04	Dubino	comunale	65,58	No
Mcp-45	Marciapiede - Via Valeriana	80.04	Dubino	comunale	75,28	No

Codice TIPO	Descrizione	Codice servizio	Località	Gestione	Superficie (mq)	Servizio di base
Mcp-45	Marciapiede - Via Valeriana	80.04	Dubino	comunale	15,01	No
Mcp-46	Marciapiede - Via Valeriana	80.04	Dubino	comunale	110,98	No
Mcp-47	Marciapiede - Via Valeriana	80.04	Dubino	comunale	194,48	No
Mcp-48	Marciapiede - Via Valeriana	80.04	Dubino	comunale	1 224,83	No
Mcp-49	Marciapiede - Via Europa	80.04	Nuova Olonio	comunale	141,84	No
Mcp-50	Marciapiede - Via Europa	80.04	Nuova Olonio	comunale	153,21	No
Mcp-51	Marciapiede - Via Don Guanella	80.04	Nuova Olonio	comunale	1 462,69	No
Mcp-52	Marciapiede - Via Don Guanella	80.04	Nuova Olonio	comunale	546,15	No
Mcp-53	Marciapiede - Via Vanoni	80.04	Nuova Olonio	comunale	875,41	No
Mcp-55	Marciapiede - Via Vanoni	80.04	Colombaro	comunale	1 804,90	No
Mcp-56	Marciapiede - Via Vanoni	80.04	C.na Pontascio	comunale	1 375,31	No
Mcp-58	Marciapiede - Via della Torre	80.04	C.na Pontascio	comunale	388,93	No
Mcp-59	Marciapiede - Via della Torre	80.04	Careciasca	comunale	749,27	No
Mcp-60	Marciapiede - Via Prati Rossi	80.04	Colombaro	comunale	345,92	No
Mcp-61	Marciapiede - Via Prati Rossi	80.04	Colombaro	comunale	132,18	No
Mcp-63	Marciapiede - Via Roma	80.04	Dubino	comunale	48,46	No
Mcp-64	Marciapiede - Via Roma	80.04	Dubino	comunale	231,21	No
Mcp-65	Marciapiede - Via Roma	80.04	Dubino	comunale	144,76	No
Mcp-66	Marciapiede - Via Provinciale	80.04	Dubino	comunale	178,03	No
Mcp-67	Marciapiede - Via Provinciale	80.04	Dubino	comunale	77,29	No
Mcp-68	Marciapiede - Via Provinciale	80.04	Dubino	comunale	96,24	No
Mcp-69	Marciapiede - Via Provinciale	80.04	Dubino	comunale	72,45	No
P-2	Area di sosta - Via Spluga	49.01	Spinida	comunale	1 184,67	No
P-3	Area di sosta - Via Casello 7	49.01	Nuova Olonio	comunale	179,28	No
P-5	Area di sosta - Via Spluga	49.01	Nuova Olonio	comunale	724,73	No
P-6	Area di sosta - Via Regina	49.01	Nuova Olonio	comunale	226,15	No
P-7	Area di sosta - Via Valeriana	49.01	Nuova Olonio	comunale	555,47	No
P-8	Area di sosta - Via Valeriana	49.01	Nuova Olonio	comunale	1 230,98	No
P-9	Area di sosta - Via Spluga	49.01	Nuova Olonio	comunale	1 448,No1	No
P-11	Area di sosta - Via Europa	49.01	Nuova Olonio	comunale	778,25	No
P-12	Area di sosta - Via Europa	49.01	Nuova Olonio	comunale	113,49	No
P-13	Area di sosta - Via Largo Quinto Alpini	49.01	Nuova Olonio	comunale	222,29	No
P-14	Area di sosta - Via Largo Quinto Alpini	49.01	Nuova Olonio	comunale	223,38	No
P-15	Area di sosta a servizio della Casa Madonna del Lavoro - Via Don Guanella	49.01	Nuova Olonio	privata	1 210,86	No
P-16	Area di sosta - Via Don Guanella	49.01	Nuova Olonio	comunale	461,86	No
P-17	Area di sosta - Via Don Guanella	49.01	Nuova Olonio	comunale	406,92	No
P-18	Area di sosta - Via Spluga	49.01	Nuova Olonio	comunale	232,35	No
P-19	Area di sosta - Via Spluga	49.01	Nuova Olonio	comunale	1 755,00	No
P-20	Area di sosta - Via Spluga	49.01	Nuova Olonio	comunale	1 079,75	No
P-21	Area di sosta - Via Valeriana	49.01	Provescio	comunale	411,77	No
P-23	Area di sosta - Via Spluga	49.01	Colombaro	comunale	140,24	No
P-24	Area di sosta - Via Spluga	49.01	Colombaro	comunale	106,79	No
P-25	Area di sosta - Via Prati Rossi	49.01	Colombaro	comunale	493,37	No
P-26	Area di sosta - Via Prati Rossi	49.01	Colombaro	comunale	1 121,85	No
P-28	Area di sosta - Via Vanoni	49.01	Colombaro	comunale	215,10	No
P-29	Area di sosta - Via Valeriana	49.01	Colombaro	comunale	283,84	No
P-32	Area di sosta - Via Vanoni	49.01	C.na Pontascio	comunale	529,25	No
P-33	Area di sosta - Via Valeriana	49.01	Careciasca	comunale	95,53	No
P-34	Area di sosta - Via Valeriana	49.01	Careciasca	comunale	274,12	No
P-38	Area di sosta - Via Dosso	49.01	Rogola	comunale	88,49	No
P-39	Area di sosta - Via Monastero	49.01	Rogola	comunale	41,22	No
P-41	Area di sosta - Via Rogola	49.01	Monastero	comunale	352,39	No
P-43	Area di sosta - Via Monastero	49.01	Monastero	comunale	28,27	No
P-44	Area di sosta - Via Rogola	49.01	Monastero	privato	322,68	No
P-45	Area di sosta - Via Spinera	49.01	Dubino	comunale	2 623,73	No
P-46	Area di sosta - Via Valeriana	49.01	Dubino	comunale	210,99	No
P-47	Area di sosta - Via Spinera	49.01	Dubino	comunale	601,21	No
P-48	Area di sosta - Via Mezzomanico	49.01	Mezzomanico	comunale	56,96	No
P-49	Area di sosta - Via Bertacchi	49.01	Mezzomanico	comunale	76,64	No
P-50	Area di sosta a servizio dell' Istituto Com-	49.01	Dubino	comunale	276,59	No

Codice TIPO	Descrizione	Codice servizio	Località	Gestione	Superficie (mq)	Servizio di base
	prensivo - Via Valeriana					
P-51	Area di sosta a servizio dell' Istituto Comprensivo - Via Valeriana	49.01	Dubino	comunale	272,08	No
P-52	Area di sosta a servizio del Municipio - Via Valeriana	49.01	Dubino	comunale	104,42	No
P-53	Area di sosta - Via Valeriana	49.01	Dubino	comunale	375,55	No
P-54	Area di sosta a servizio del Municipio - Via Valeriana	49.01	Dubino	comunale	41,61	No
P-57	Area di sosta - Via Roma	49.01	Dubino	comunale	50,51	No
P-58	Area di sosta - Via Roma	49.01	Dubino	comunale	54,59	No
P-59	Area di sosta - Via Roma	49.01	Dubino	comunale	213,86	No
P-60	Area di sosta - Via Indipendenza	49.01	Dubino	comunale	270,04	No
P-61	Area di sosta - Via Indipendenza	49.01	Dubino	comunale	92,05	No
P-62	Area di sosta - Via Valeriana	49.01	Dubino	comunale	452,96	No
P-63	Area di sosta - Via Cavour	49.01	Dubino	comunale	150,25	No
P-64	Area di sosta a servizio della Chiesa e Casa Parrocchiale di San Pietro - Via Maggiore	49.01	Dubino	comunale	120,58	No
P-65	Area di sosta - Via alla Chiesa	49.01	Dubino	comunale	133,27	No
P-67	Area di sosta - Via Centrale	49.01	Dubino	comunale	189,14	No
P-68	Area di sosta - Via Maggiore	49.01	Dubino	comunale	424,82	No
P-69	Area di sosta - Via Valeriana	49.01	Dubino	comunale	463,46	No
P-70	Area di sosta - Via Valeriana	49.01	Dubino	comunale	5 335,99	No
P-71	Area di sosta - Via Fornace	49.01	Dubino	comunale	336,71	No
Pp-1	Area di sosta privata ditta Ring Mill - Via Valeriana	49.01	Careciasca	privato	8 337,76	No
Pp-2	Area di sosta privata supermercato A&O - Via Valeriana	49.01	Colombaro	privato	1 433,22	No
Pz-1	Piazza di Monastero	80.01	Monastero	Comune/ parrocchia	118,82	No
Pz-2	Piazza di Monastero	80.01	Monastero	Comune/ parrocchia	41,80	No
Pz-3	Piazzetta - Via Roma	80.01	Dubino	comunale	48,88	No
Pz-4	Piazza dei Caduti	80.01	Dubino	comunale	509,02	No
Rfi-1	Stazione ferroviaria - Via Regina	32.01	Nuova Olonio	Rete Ferroviaria Italiana (RFI)	142,27	No
Rfi-2	Ex casello ferroviario (numero 6)	32.01	Nuova Olonio	Rete Ferroviaria Italiana (RFI)	211,06	No
Rfi-3	Ex casello ferroviario (numero 7)	32.01	Casello Sette	Rete Ferroviaria Italiana (RFI)	70,70	No
Sc-1	Scuola primaria di Nuova Olonio	50.03	Nuova Olonio	comunale	1 771,68	Sì
Sc-2	Scuola dell' Infanzia di Nuova Olonio	50.02	Nuova Olonio	comunale	3 631,32	Sì
Sc-3	Scuola dell' Infanzia di Dubino	50.02	Dubino	comunale	2 993,26	Sì
Sc-4	Scuola Primaria e Secondaria di primo grado di Dubino.	50.05	Dubino	comunale	5 238,59	Sì
Vp-4	Area a verde via Spinera	52.99	Dubino	comunale	1 027,47	Sì
Vp-5	Nucleo elementare di verde - Via Valeriana	52.05	Dubino	comunale	126,82	Sì
Vpa-1	Parco giochi largo V Alpini	53.20	Nuova Olonio	comunale	2 423,12	Sì
Vpa-2	Parco giochi oratorio di Nuova Olonio	53.20	Nuova Olonio	parrocchia Nuova Olonio	394,39	Sì
Vpa-3	Aree miste e attrezzature - Via Nuova Tangenziale	53.20	Prati Nuovi	comunale	395,40	Sì
Vpa-4	Parco giochi via Spinera	53.20	Dubino	comunale	1 440,01	Sì
Vpa-5	Parco giochi via Indipendenza	53.20	Dubino	comunale	758,08	Sì
Vpa-6	Area a verde attrezzato Riserva Pian di Spagna	53.20	Stalle della Poncetta	Riserva Pian di Spagna	11 139,91	Sì
Vs-1	Area verde al servizio delle infrastrutture - Via Spluga	52.01	Area Artigianale	comunale	5 411,77	Sì
Vs-2	Area verde al servizio delle infrastrutture - Via Spluga	52.01	Area Artigianale	comunale	744,64	Sì
Vs-3	Area verde al servizio delle infrastrutture - Via Spluga	52.01	Area Artigianale	comunale	1 531,41	Sì
Vs-4	Area verde al servizio delle infrastrutture - Via Spluga	52.01	Area Artigianale	comunale	1 503,29	Sì
Vs-5	Area verde al servizio delle infrastrutture - Via Spluga	52.01	Area Artigianale	comunale	906,38	Sì
Vs-6	Area verde al servizio delle infrastrutture - Incrocio SP 04 - SS 36	52.01	Nuova Olonio	comunale	440,84	Sì
Vs-7	Area verde al servizio delle infrastrutture - Via Spluga	52.01	Colombaro	comunale	40,24	Sì
Vs-8	Area verde al servizio delle infrastrutture - Via	52.01	Careciasca	comunale	146,56	Sì

Codice TIPO	Descrizione	Codice servizio	Località	Gestione	Superficie (mq)	Servizio di base
	Valeriana					
Vs-9	Area verde al servizio delle infrastrutture - Incrocio Via Valeriana - Nuova Tangenziale	52.01	Rogola	comunale	1 009,79	Sì
Vs-10	Area verde al servizio delle infrastrutture - Via Nuova Tangenziale	52.01	Prati Nuovi	comunale	324,99	Sì
Vs-11	Area verde al servizio delle infrastrutture - Via Provinciale	52.01	Dubino	comunale	388,77	Sì

Servizi infrastrutturali esistenti connessi alla "mobilità lenta" a sviluppo lineare

Codice Tipo	Azione di Piano	Sviluppo lineare (mq)	Descrizione Stato
PC-2	Sentiero Valtellina sponda destra	1 379	esistente
PC-8	Tracciati secondari	1 005	esistente
PC-9	Tracciati secondari	3 442	esistente
PC-10	Tracciati secondari	2 278	esistente
PC-11	Tracciati secondari	1 368	esistente
PC-13	Tracciati secondari	3 538	esistente
Sn-1	Sentiero principale Piazza	758	esistente
Sn-2	Sentiero secondario alpe Piazza	63	esistente
Sn-3	Sentiero secondario alpe Piazza	655	esistente
Sn-5	Sentiero Walter Bonatti	6 064	esistente
Sn-6	Sui passi di Don Guanella	1 539	esistente
Sn-7	Sui passi di Don Guanella	551	esistente
Sn-8	Sui passi di Don Guanella	1 816	esistente
Sn-9	Raccordo Sentiero Bonatti	120	esistente
Sn-10	Sentiero Mortè - La Piazza	3 409	esistente
Sn-11	Alta via dei Cech	491	esistente
Sn-12	Via Casello 7	1 806	esistente
Sn-13	Sentiero Spinida	1 504	esistente
Sn-14	Sentierò Mortè - variante	633	esistente
Sn-15	Variante Monastero - La Piazza	1 604	esistente
Sn-16	Variante Monastero - La Piazza	324	esistente
Sn-17	Variante Monastero - La Piazza	115	esistente
Sn-18	Variante Monastero - La Piazza	1 476	esistente

Riepilogo

Superficie	Servizio di base	Descrizione_Stato
133 420,63	sì	esistente
115 180,88	no	esistente
322,68	no	progetto appaltato

1.2. - I servizi esistenti: aspetti quantitativi e ripartizioni sul territorio urbanizzato.

Servizi attualmente presenti sul territorio comunale per tipo

Servizio di base	Codice	Descrizione	Superficie mq
Sì	46	ATTREZZATURE RELIGIOSE	6 600
Sì	50	SCUOLA DELL'OBBLIGO	13 635
Sì	51	ATTREZZATURE PER SERVIZI PUBBLICI ALLA PERSONA	49 265
Sì	52	ATTREZZATURE DEL SISTEMA AMBIENTALE	13 603
Sì	53	VERDE ATTREZZATO (GIOCO, SPORT, PARCO)	43 635
Sì	84	ATTREZZATURE CIMITERIALI	6 683

			TOTALE SERVIZI DI BASE mq	**133 421**	
0	32	AREE DI INTERSCAMBIO PASSEGGERI	424		
0	39	ATTREZ. OSPEDALIERE, SANITARIE E ASSISTENZIALI	1 465		
0	45	SERVIZI GENERALI (NON SPECIFICATO)	1 510		
0	49	PARCHEGGI PUBBLICI	38 915		
0	49	PARCHEGGI PUBBLICI	323		
0	61	CONSORZI E ASSOCIAZIONI	450		
0	75	COMMERCIO AL DETTAGLIO	479		
0	80	AREE PER LA MOBILITÀ E SPAZI PUBBLICI	33 754		
0	402	IMPIANTI DI TRATTAMENTO E RECUPERO RIFIUTI	3 793		
0	403	IMPIANTI DI DEPURAZIONE ACQUE	2 893		
0	406	IMPIANTO IDROELETTRICO	30 596		
0	407	ALTRI IMPIANTI	902		
			TOTALE ALTRI SERVIZI mq	**115 504**	
			TOTALE GENERALE mq		**248 924**

Verifica della dotazione minima attuale

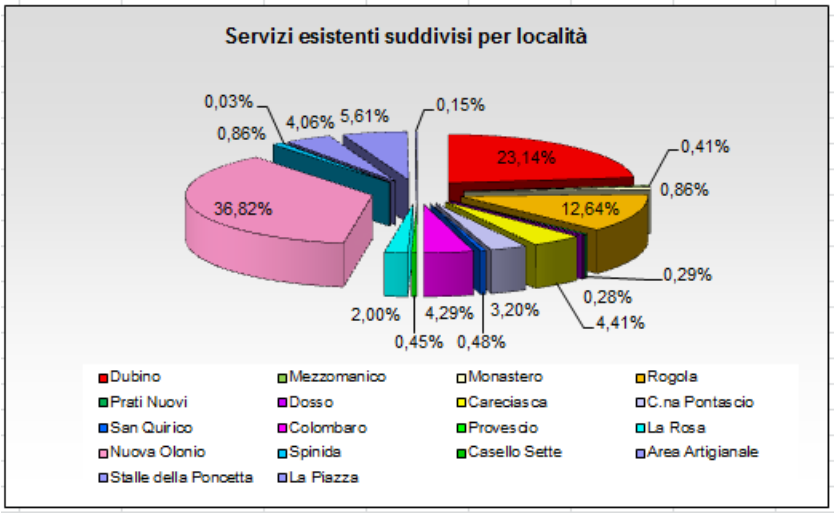
Dotazione servizi di base prevista	133.421
Popolazione residente al 31/12/2015	3.661
mq/abitante	**36,44**

Attualmente quindi l'offerta complessiva di servizi di base corrisponde ad una superficie di 133.421 mq, più che sufficiente se si tiene conto che la popolazione residente è di 3.661 abitanti al 31 dicembre del 2015

Pur considerando l'attrattività del Comune nel contesto per la presenza di attività industriali e commerciali, il dato è decisamente superiore ai 18 mq/ab previsti per legge.

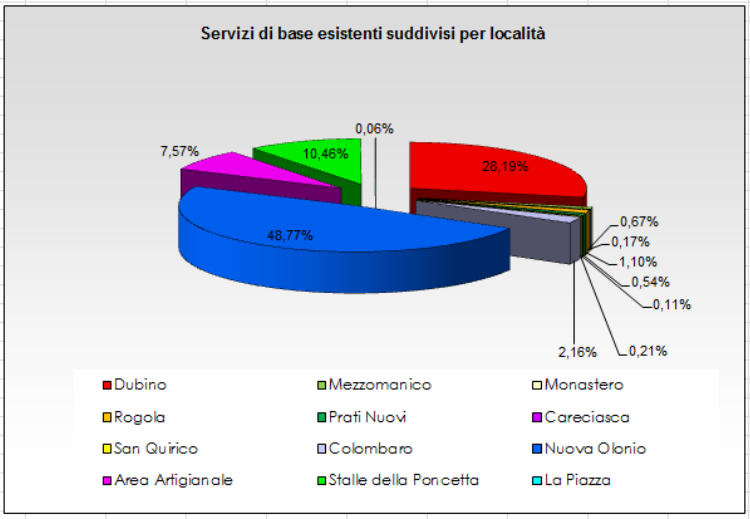
Ripartizione dei servizi esistenti per località

Dubino	57 613
Mezzomanico	1 023
Monastero	2 138
Rogola	31 456
Prati Nuovi	720
Dosso	701
Careciasca	10 967
C.na Pontascio	7 973
San Quirico	1 198
Colombaro	10 689
Provescio	1 133
La Rosa	4 989
Nuova Olonio	91 661
Spinida	2 147
Casello Sette	71
Area Artigianale	10 112
Stalle della Poncetta	13 954
La Piazza	379
Totale mq	**248 924**



Ripartizione dei servizi di Base esistenti per località

Località	Superficie (mq)
Dubino	37 616
Mezzomanico	890
Monastero	224
Rogola	1 464
Prati Nuovi	720
Careciasca	147
San Quirico	280
Colombaro	2 882
Nuova Olonio	65 066
Area Artigianale	10 097
Stalle della Poncetta	13 954
La Piazza	80
Totale mq	**133 421**



2. - LO STATO DEI BISOGNI E LA DOMANDA DI SERVIZI.

2.1. - Analisi delle caratteristiche socio-economiche e demografiche dell'utenza dei servizi

La relazione Generale del PGT (Cfr. elaborato DR.01 – "Relazione Generale") ha preso in esame gli aspetti del sistema demografico (Cfr. punto 1.10) e dello sviluppo economico (Cfr. punto 1.11) a cui si rinvia, tuttavia, per quanto attiene ai servizi, è opportuno aggiornare alcuni punti di attenzione per focalizzare le caratteristiche delle utenze:

1 - il diagramma della popolazione ai censimenti rivela che dal 1971 al 2011 una crescita continua, con **linea di tendenza** decisamente positiva; l'edificazione prevista dal PGT è tuttavia più che sufficiente per far fronte alle esigenze abitative, tant'è che l'Amministrazione Comunale non intende prevedere nuove aree per l'edilizia residenziale pubblica.

Scopo della presente relazione è tuttavia quello di valutare se i servizi disponibili siano sufficienti per i fabbisogni attuali e pregressi, quindi stimare quelli futuri.

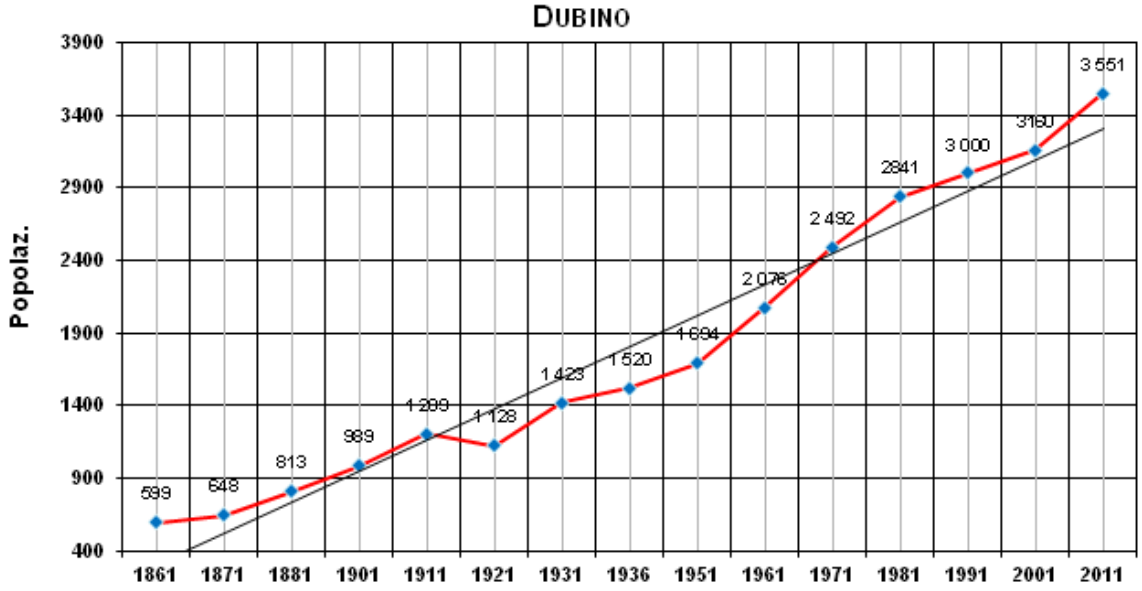
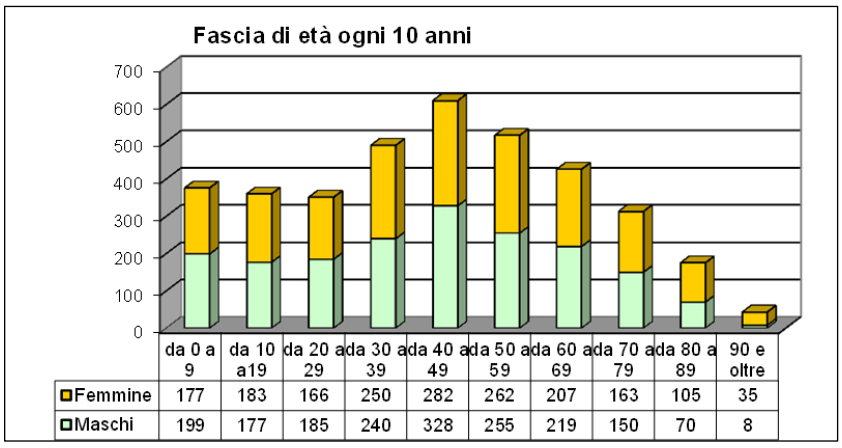


Figura 1 – Diagramma della Popolazione residente ai censimenti e linea di tendenza

2 - La popolazione residente, analizzata per fasce d'età con gruppi ad **intervallo di dieci in dieci anni**, presenta un elevato numero di residenti nelle fasce d'età comprese tra i 30 ed i 60 anni;



	da 0 a 9	da 10 a19	da 20 a29	da 30 a39	da 40 a49	da 50 a59	da 60 a69	da 70 a79	da 80 a 89	90 e oltre
Femmine	177	183	166	250	282	262	207	163	105	35
Maschi	199	177	185	240	328	255	219	150	70	8

l'andamento altalenante del diagramma mostra che l'utenza attuale dei servizi e probabilmente anche quella potenziale, esprime tipologie di fabbisogni piuttosto articolate.

Figura 2 – Diagramma delle fasce di età ogni 10 anni della popolazione residente a Dubino

3 - L'analisi della popolazione residente e proposta secondo **classi di età significative**, in quanto corrispondenti alle più probabili fasi della vita; ciascuna di esse infatti si distingue dalle altre in quanto esprime esigenze particolari (l'asilo nido, la scuola, lo sport, il lavoro, la pensione ecc.).

CLASSI DI ETA' E FASI DELLA VITA					
Fascia di età	**Gruppo**	**Maschi**	**Fem_ mine**	**MF**	**%**
asilo nido	da 0 a 2 anni	63	45	108	2,95%
scuola materna	da 3 a 5 anni	56	67	123	3,36%
scuola elementare	da 6 a 10	101	79	180	4,92%
scuola media	da 11 a 13	53	63	116	3,17%
scuola media sup	da 14 a 18	96	87	183	5,00%
università	da 19 a 24	110	98	208	5,68%
avvio al lavoro	da 25 a 29	82	87	169	4,62%
lavoro	da 30 a 59	823	794	1617	44,17%
pensione attiva	da 60 a 70	219	207	426	11,64%
riposo	da 70 in su	228	303	531	14,50%
	Totale	**1 831**	**1 830**	**3 661**	100,00%

Figura 3 – Tabella desunta dai dati ISTAT riferiti al 1° gennaio 2016

Tale raggruppamento evidenzia in modo significativo la percezione della poliedricità di utenze che la popolazione richiede; resta tuttavia il limite dovuto alla ridotta consistenza dei "numeri" in gioco, che possono spesso alterare il significato delle statistiche.

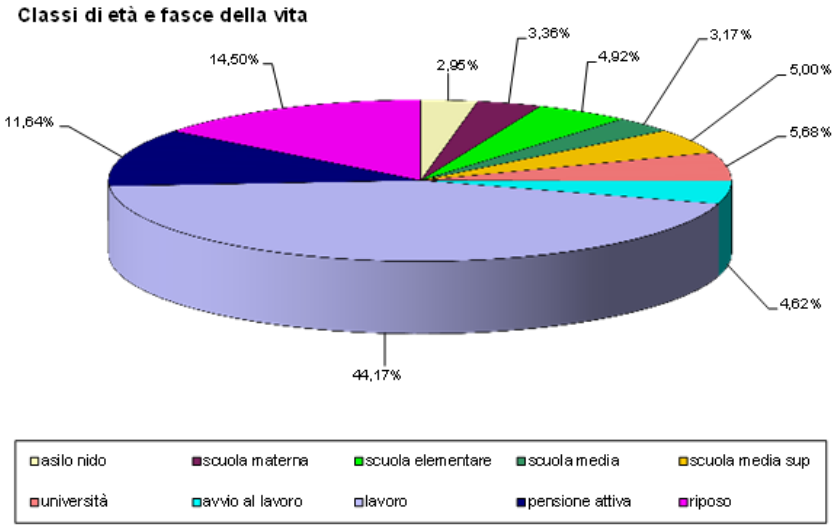


Figura 4 - – diagramma "Fasi della vita"

L'aggregazione con i comuni contermini permette tuttavia, nella articolata scelta delle priorità, di scegliere oculatamente quali siano i servizi razionalmente non sostenibili individualmente.

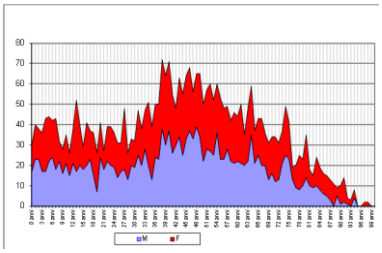


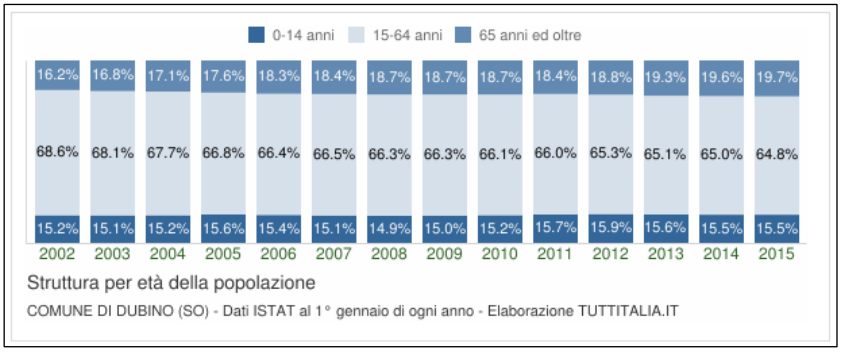
Figura 5 diagramma andamento della popolazione maschi e femmine all'1/1/2016

Anno 1° gennaio	*0-14 anni*	*15-64 anni*	*65+ anni*	*Totale residenti*	*Età media*
2002	480	2.169	512	3.161	**40,2**
2003	484	2.177	538	3.199	**40,5**
2004	490	2.187	551	3.228	**40,9**
2005	509	2.185	576	3.270	**41,1**
2006	506	2.187	602	3.295	**41,4**
2007	506	2.229	616	3.351	**41,6**
2008	505	2.241	632	3.378	**41,8**
2009	517	2.278	642	3.437	**41,9**
2010	532	2.307	653	3.492	**41,8**
2011	556	2.341	652	3.549	**41,8**
2012	562	2.314	665	3.541	**42,0**
2013	564	2.354	700	3.618	**42,4**
2014	565	2.369	713	3.647	**42,6**
2015	567	2.373	721	3.661	**42,9**

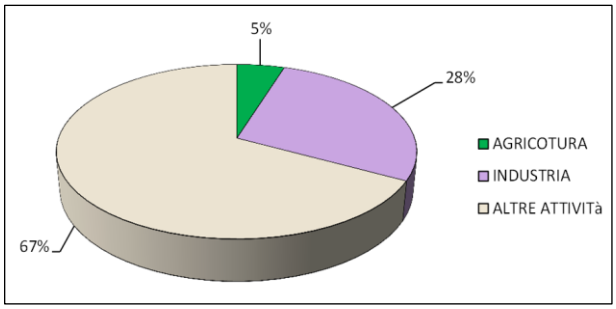
Inoltre, in base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo ***progressiva, stazionaria*** *o* ***regressiva*** a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Va osservato che nel 2012 la popolazione giovane è, seppur di poco, inferiore a quella anziana, forse a causa della ridotta attrattività del Comune a causa della crisi economica in atto.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



4 - La popolazione residente nel comune che si trova in **età lavorativa** (> 15 anni) appartiene in prevalenza alla fascia di età compresa tra i 30 ed i 54 anni, ma è significativa la percentuale dell' 7% dei lavoratori con più di 55 anni. Le attività prevalenti dei residenti nel comune appartengono al settore definito dall'ISTAT come "altre attività" che comprende i settori del commercio e riparazioni, delle costruzioni, delle attività professionali, importante è anche il settore manifatturiero presente nell'area artigianale, mentre l'agricoltura è relegata al 2,60%.



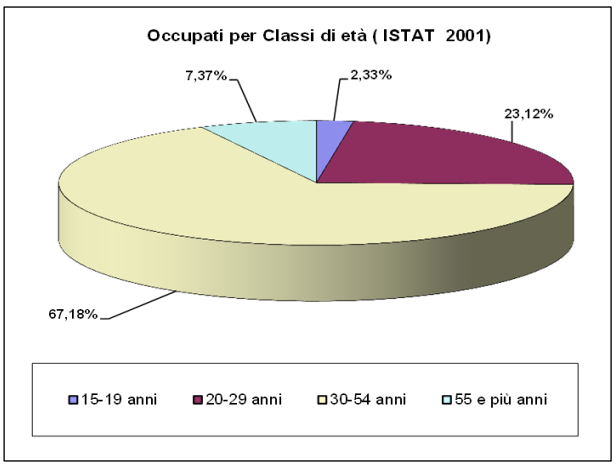
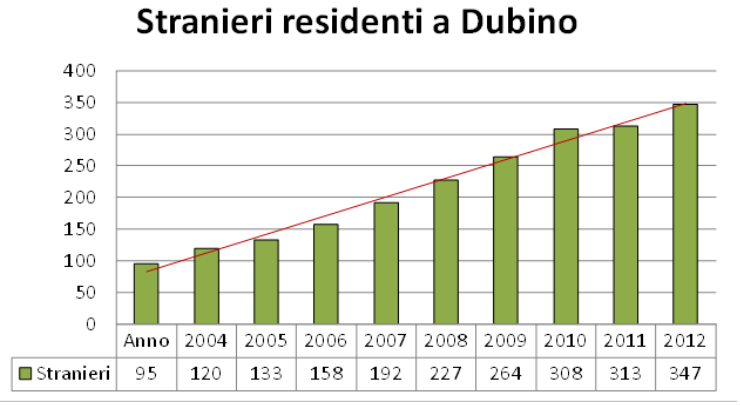
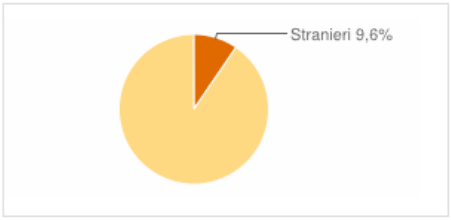


Figura 6:
"Occupati per attività economica" (ISTAT 2011) diagramma a sinistra
"Occupati per classi di età" (ISTAT 2001) diagramma a destra

5 - La **popolazione straniera** residente nel comune risulta, al primo gennaio del 2004, era composta da 95 persone e sono in crescendo significativo come attesta la linea di tendenza





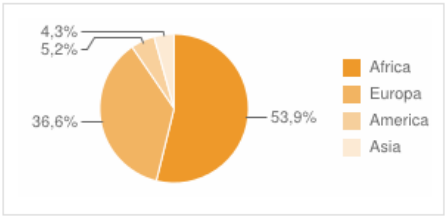


Figura 7 - Andamento della popolazione residente a Dubino con cittadinanza straniera

(da elaborazioni Tuttitalia)

Gli stranieri residenti a Dubino al 1° gennaio 2013 sono 347 e rappresentano il 9,6% della popolazione residente. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dal Marocco con il 48,1% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla Romania (12,7%) e dall'Ucraina (4,0%).

2.2. - Approfondimenti tematici

Il Comune di Dubino presenta, in relazione alla consistenza della popolazione residente, una dotazione di servizi in alcuni casi sovradimensionata, come avviene, ad esempio, per i servizi scolastici e municipali; ciò è certamente un vantaggio per la popolazione in quanto a comodità, accessibilità e disponibilità, ma comporta costi elevati per il Comune; d'altra parte la diversa storia dei due principali centri abitati, Dubino e Nuova Olonio, ha comportato la duplicazione di importanti strutture, come gli edifici scolastici ed alcune strutture municipali e/o di aggregazione alle quali la popolazione è da sempre legata.

Come si evince dai programmi delle opere pubbliche e dai bilanci comunali, la manutenzione degli immobili di proprietà comunale costituisce una voce di spesa decisamente sensibile.

- obiettivo prioritario è quello di completare il plesso di servizi a nord della via Don Guanella mediante l'acquisizione dell'area ex-confezioni Spluga;
- fondamentale anche che il comune si faccia parte attrice per favorire il completamento del sistema della mobilità ciclopedonale intervalliva; contestualmente investimenti prioritari saranno riservati al completamento della mobilità lenta comunale, dando particolare rilievo alle tratte di raccordo con le tratte intervallive;
- la presenza di una edificazione diffusa, aggregati poco compatti, carenza di marciapiedi e compresenza di traffico turistico e veicolare pesante, che si sovrappone alla mobilità lenta locale, è forse il principale problema per la sicurezza dei cittadini. Il PGT, nei limiti delle risorse disponibili, punti sulla realizzazione di piste ciclabili e percorsi pedonali alternativi in grado di offrire maggiore sicurezza; al primo posto la realizzazione e/o la manutenzione di alcune strade per il riassetto del sistema della mobilità, con particolare riferimento alla connessione dell'abitato con i principali servizi e le aree della Riserva del Pian di Spagna e di Mezzola;
- Incontra poca propensione da parte dei cittadini l'idea di eliminare alcune strutture scolastiche e concentrare le risorse per evitare doppioni;
- il sistema del verde e della rete ecologica, compresa la sistemazione dei canali, al fine di consentire il ripopolamento della particolare fauna locale (anfibi) che costituisce una peculiarità del territorio comunale;

3. - LE PREVISIONI DI SVILUPPO ED INTEGRAZIONE DEI SERVIZI ESISTENTI

Compiuta la ricognizione dei servizi esistenti e della programmazione in corso, il Piano dei Servizi organizza la programmazione di lungo, medio o breve periodo anche in relazione alle priorità evidenziate nel Documento di Piano ed alle disponibilità finanziarie che si prospettano per il futuro.

I servizi di seguito elencati sono individuabili sulla tavola **S.02 – Attrezzature pubbliche e di interesse generale (incluse quelle previste in ambiti di trasformazione**) e, oltre a quelli già esistenti, si dividono per categorie:

- Servizi già programmati, già finanziati o in corso d'attuazione
- Servizi previsti dal presente Piano dei Servizi
- Servizi previsti all'interno di Ambiti di Trasformazione del DdP

L'attuale offerta di servizi di base è riassunta nella tabella che segue nella quale si aggiungono ai servizi già esistenti quelli già in fase di appalto e quelli che necessitano di importanti interventi di rifunzionalizzazione.

Servizi di Base	Descrizione Stato	Superficie (mq)
sì	esistente	93.930,18
sì	progetto appaltato o cantierabile a breve	2.842,10

Tabella 4: servizi di base esistenti, appaltati e da riqualificare

Le opere pubbliche previste dall'Amministrazione Comunale sono in parte iscritte esclusivamente nel bilancio comunale ed in parte nel programma delle Opere Pubbliche.

Nella tabella che segue si riportano le prime

Cod	N	Descrizione	A bilancio 2015	A Bilancio 2016	Totale	Priorità
Ac-2	1	Biblioteca	€ 70.000,00	€ 15.000,00	€ 85.000,00	
P-42	2	Realizzazione parcheggio Porto	€ 10.000,00	€ 6.000,00		1
Vs-8	3	Sistemazione e adeguamento rotonda Carecia-sca	€ 80.000,00	€ 18.000,00		0
Pc-7	4	Via Casello 7: realizzazione corsia ciclopedona-le, sistemazione dei sotto-servizi - acquedotto (20.000 a carico SECAM), asfaltatura		€ 65.000,00		1
PC-5	5	Asfaltatura via Vanoni (esclusi 10.000 € via Don Guanella)		€ 30.000,00		0
	6	Asfaltature varie Dubino		€ 60.000,00		1
PC-5	7	Illuminazione via Vanoni "II lotto"		€ 25.000,00		0
P-44	8	Parcheggio Monastero (84.000€ - 28%)		€ 60.000,00		0
Cim-1	9	Cimitero Nuova Olonio: ampliamento e realiz-zazione della sala del commiato.		€ 40.000,00		0

Mentre nella pagina che segue si riporta il programma delle OOPP per gli anni 2016/2018.

Scheda 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI DUBINO - ARTICOLAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

Cod	N. Progr.	Codice Istat			Tipologia	Categoria	Descrizione Intervento	Priorità	Stima Dei Costi Del Programma				Cessione Immobili	Apporto Di Capitale Privato
		Reg	Prov	Com					Primo Anno 2016	Secondo Anno 2017	Terzo Anno 2018	Totale	Si/No	Importo
PC-7	I	030	014	027	NUOVA COSTRUZIONE	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	Costruzione marciapiedi ed illuminazione via Casello Sette	2	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 300.000,00	No	€ 0,00
Stp-4	2	030	014	027	NUOVA COSTRUZIONE	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	Realizzazione strada ASVP località Spinida	1	€ 600.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 600.000,00	No	€ 0,00
Str-4	3	030	014	027	RISTRUTTURAZIONE	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	Riqualificazione via Roma	1	€ 0,00	€ 150.000,00	€ 0,00	€ 150.000,00	No	€ 0,00
Mcp-1	4	030	014	027	NUOVA COSTRUZIONE	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	Costruzione marciapiedi in via Spluga	2	€ 0,00	€ 250.000,00	€ 0,00	€ 250.000,00	No	€ 0,00
Sc-2	5	030	014	027	NUOVA COSTRUZIONE	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTIC A (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	Ampliamento scuola dell'infanzia di Nuova Olonio	1	€ 0,00	€ 0,00	€ 450.000,00	€ 450.000,00	No	€ 0,00
Ac-1	6	030	014	027	RISTRUTTURAZIONE	DIREZIONALE E AMMINISTRATIVO (compreso municipio e sedi comunali)	Riqualificazione e ristrutturazione Municipio	2	€ 0,00	€ 0,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	No	€ 0,00
	TOTALI								**€ 900.000,00**	**€ 400.000,00**	**€ 950.000,00**	**€ 2.250.000,00**		

4. - OPERE PREVISTE E RELATIVA SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA

La tabella che segue evidenzia i servizi previsti dal PGT; ai fini del dimensionamento di cui al D.I. 2 aprile 1968 Nº 1444, si fa riferimento ai soli servizi di Base, come specificato nella presente relazione (Cfr. 4.2. - Verifica dimensionale)

Le previsioni sono correlate da una stima di massima degli oneri a carico dell'Ente per la loro realizzazione.

Oneri per il Comune

Le priorità nella realizzazione delle opere che dipendono dalla mutevole legislazione, dall' andamento del settore costruzioni, dalle modalità di intervento (diretti o convenzionati) scelte dai cittadini, dalla capacità di concertazione pubblico/privato.

Valore	Previsione
0	In corso di realizzazione o cantierabile a breve
1	Impegno di spesa già stanziato nel Programma delle Opere Pubbliche
2	Opera di urgente realizzazione
3	Previsione di PGT
4	Previsione di lungo periodo del DdP

Priorità e costi servizi areali

Priorità	cod	Descrizione	Località	Sup. (mq)	um	Costo acquisizione	Costo realizzazione	Totale	Gestione	Stato	Note Priorità
0	Ac-2	Edificio ex-Scuole Elementari di Dubino	Dubino	948	(mq)	0	250.000	250.000	comunale	Esistente	A breve in programma invistimenti sulla biblioteca
0	P-44	Area di sosta - Via Rogola	Monastero	323	(mq)	0	0	0	comunale	Appaltato	
0	Cim-1	Cimitero di Nuova Olonio	Colombaro	2.842	(mq)	0	200.000	200.000	Comunale	Esistente	
1	Ac-5	Area Ex-confezioni Spluga	Nuova Olonio	3.082	(mq)	300.000	0	300.000	comunale	Previsione PGT	In questa fase solo acquisizione
1	Ac-1	Municipio di Dubino	Dubino	408	(mq)	0	600.000	600.000	comunale	Esistente	
1	Stp-3	Viabilità di progetto - Via Spluga	Area Artigianale	1.232	(mq)	98.588	272.480	371.067	comunale	Previsione PGT	Messa in sicurezza viabilità area artigianale
1	P-42	Area di sosta - Via Valeriana	Rogola	743	(mq)	0	145.577	145.577	comunale	Previsione PGT	
1	Stp-4	Viabilità di progetto - Via Spinida	Spinida	4.514	(mq)	45.141	631.971	677.112	comunale	Previsione PGT	VASP
1	Mcp-30	Marciapiede - Via Valeriana	Careciasca	390	(mq)	7.792	54.264	62.056	comunale	Previsione PGT	
1	Mcp-62	Marciapiede - Via Prati Rossi	Colombaro	202	(mq)	4.030	28.067	32.097	comunale	Previsione PGT	
1	At-3	Previsione di ampliamento dell'impianto di depurazione di Nuova Olonio	La Rosa	1.341	(mq)	50.000	1.000.000	1.050.000	ATO Sondrio/ Secam spa	Previsione PGT	
1	Mcp-1	Marciapiede - Via Spluga	Area Artigianale	235	(mq)	4.708	60.000	64.708	comunale	Previsione PGT	Opera prioritaria messa in sicurezza mobilità pedonale
1	Vs-8	Area verde al servizio delle infrastrutture - Via Valeriana	Careciasca	147	(mq)				comunale	Esistente	
1	Mcp-23	Marciapiede - Via Valeriana	Colombaro	413	(mq)	8.262	57.531	65.793	comunale	Previsione PGT	
2	P-22	Area di sosta - Via Provescio	Provescio	379	(mq)	15.144	58.305	73.450	comunale	Previsione PGT	
2	Mcp-26	Marciapiede - Via Valeriana	Careciasca	755	(mq)	15.094	105.111	120.205	comunale	Previsione PGT	
2	P-37	Area di sosta per l' Alpe Piazza	La Piazza	293	(mq)	4.398	87.019	91.417	comunale	Previsione PGT	
2	Sc-4	Scuola Primaria e Secondaria di primo grado di Dubino.	Dubino	5.239	(mq)	0	200.000	200.000	comunale	Esistente	
2	Mcp-32	Marciapiede - Via Valeriana	Careciasca	456	(mq)	9.119	63.501	72.620	comunale	Previsione PGT	

Priorità	cod	Descrizione	Località	Sup. (mq)	um	Costo acqui-sizione	Costo realiz-zazione	Totale	Gestione	Stato	Note Priorità
2	Asp-2	Tensostruttura Polifunzionale di Nuova Olonio	Nuova Olonio	4.297	(mq)	0	100.000	100.000	comunale	Esistente	
2	Stp-1	Viabilità di progetto area produttiva - Via Spluga	Area Artigianale	2.265	(mq)	90.586	500.731	591.317	comunale	Previsione PGT	
2	Vpa-6	Area verde - Via Europa	Nuova Olonio	422	(mq)	0	80.000	80.000	comunale	Previsione PGT	
2	Sc-1	Scuola primaria di Nuova Olonio	Nuova Olonio	1.772	(mq)	0	250.000	250.000	comunale	Esistente	
2	Sc-2	Scuola dell' Infanzia di Nuova Olonio	Nuova Olonio	3.631	(mq)	0	450.000	450.000	comunale	Esistente	
3	P-36	Parcheggio Piano di recupero nucleo rurale di S. Giuliano	San Giuliano	592	(mq)	0	0	0	comunale	Previsione MOD_ATT	
3	Vpa-3	Aree miste e attrezzature - Via Nuova Tangenziale	Prati Nuovi	395	(mq)	0	0	0	comunale	Esistente	
3	At-10	Area ex depuratore da adibire ad ampliamento della raccolta differenziata - Via Valeriana	Rogola	371	(mq)	0	30.000	30.000	comunale/Secam spa	Previsione PGT	
3	Stp-7	Strada Piano di recupero nucleo rurale di S. Giuliano	San Giuliano	571	(mq)	0	0	0	comunale	Previsione PGT	privata interna a mod-att
3	Ac-3	Edificio ex-asilo a Dubino	Dubino	1.465	(mq)	0	900.000	900.000	comunale	Esistente	
3	P-40	Area di sosta - Via Monastero	Monastero	275	(mq)	5.499	93.256	98.755	comunale	Previsione PGT	
3	Vp-4	Area a verde via Spinera	Dubino	1.027	(mq)	0	25.000	25.000	comunale	Esistente	
3	P-56	Area di sosta - Via Mezzomanico	Dubino	360	(mq)	14.391	122.039	136.431	comunale	Previsione PGT	
3	Vp-3	Area a verde via Spinera	Dubino	1.169	(mq)	40.000	60.000	100.000	comunale	Previsione PGT	
3	P-66	Area di sosta - Via Centrale	Dubino	256	(mq)	10.245	50.199	60.443	comunale	Previsione PGT	
3	P-35	Area di sosta - Via Dosso	Dosso	165	(mq)	6.000	80.000	86.000	comunale	Previsione PGT	
3	Vp-2	Verde pubblico - Via della Torre	C.na Pontascio	1.357	(mq)	54.290	28.502	82.793	comunale	Previsione MOD_ATT	
3	P-4	Area di sosta - Via Casello7	La Rosa	1.354	(mq)	20.312	160.000	180.312	comunale	Previsione PGT	
3	Mcp-54	Marciapiede - Via Vanoni	Nuova Olonio	879	(mq)	17.583	122.445	140.029	comunale	Previsione PGT	In buona parte interessato da Mod.Att
3	P-9	Area di sosta - Via Spluga	Nuova Olonio	1.448	(mq)	0	180.000	180.000	comunale	Esistente	
3	Vp-1	Verde pubblico - Via Valeriana	Colombaro	713	(mq)	0	0	0	comunale	Previsione MOD_ATT	
4	Ac-10	Lavatoio comunale - Via Centrale	Dubino	15	(mq)	0	15.000	15.000	comunale	Esistente	
4	Asp-5	Campo Sportivo Comunale di Dubino	Dubino	15.402	(mq)	0	120.000	120.000	comunale	Esistente	
4	P-1	Area di sosta - Via Casello7	Area Artigianale	2.104	(mq)	0	0	0	CM Valchiavenna	Previsione PGT	CM Valchiavenna
4	Pz-4	Piazza dei Caduti	Dubino	509	(mq)	0	20.000	20.000	comunale	Esistente	
4	P-27	Area di sosta - Via Vanoni	Colombaro	866	(mq)	0	0	0	comunale	Previsione MOD_ATT	
4	Ac-8	Latteria Sociale di Dubino	Dubino	151	(mq)	0	0	0	La proprietà è privata tra più soci	Esistente	
4	Rfi-1	Stazione ferroviaria - Via Regina	Nuova Olonio	142	(mq)	0	0	0	Rete Ferroviaria Italiana (RFI)	Esistente	
4	P-67	Area di sosta - Via Centrale	Dubino	189	(mq)	0	20.000	20.000	comunale	Esistente	
4	Pz-3	Piazzetta - Via Roma	Dubino	49	(mq)	0	20.000	20.000	comunale	Esistente	
4	P-55	Area di sosta - Via Mezzomanico	Dubino	474	(mq)	0	0	0	comunale	Previsione MOD_ATT	
4	Vpa-1	Parco giochi largo V Alpini	Nuova Olonio	2.423	(mq)	0	15.000	15.000	comunale	Esistente	
4	At-12	Trasferimento distributore di carburante di Dubino - Via Spinera	Dubino	4.480	(mq)	0	0	0	privata	Previsione PGT	Privato
4	Vpa-5	Parco giochi via Indipendenza	Dubino	758	(mq)	0	20.000	20.000	comunale	Esistente	
4	P-31	Area di sosta - Via Vanoni	C.na Pontascio	427	(mq)	0	0	0	comunale	Previsione MOD_ATT	

Priorità	cod	Descrizione	Località	Sup. (mq)	um	Costo acquisizione	Costo realizzazione	Totale	Gestione	Stato	Note Priorità
4	Ac-9	Casa Cantoniera SS 36 dello Spluga	Nuova Olonio	611	(mq)	0	0	0	A.N.A.S	Esistente	
4	At-6	Centrale Idroelettrica Vanoni di Monastero	Rogola	25.405	(mq)	0	0	0	Enel	Esistente	
4	Rfi-2	Ex casello ferroviario (numero 6)	Nuova Olonio	211	(mq)	0	0	0	Rete Ferroviaria Italiana (RFI)	Esistente	
4	Rfi-3	Ex casello ferroviario (numero 7)	Casello Sette	71	(mq)	0	0	0	Rete Ferroviaria Italiana (RFI)	Esistente	
4	Stp-6	Strada già ceduta al comune PL Valbella	Rogola	2.537	(mq)	0	0	0	comunale	Previsione PGT	PL in atto
4	P-3	Area di sosta - Via Regina	Nuova Olonio	179	(mq)	0	25.000	25.000	comunale	Esistente	
4	At-11	Area ex depuratore da adibire ad ampliamento della raccolta differenziata - Via Valeriana	Rogola	673	(mq)	0	20.000	20.000	comunale/ Secam spa	Previsione PGT	
4	P-41	Area di sosta - Via Rogola	Monastero	352	(mq)	0	20.000	20.000	comunale	Esistente	
4	P-30	Area di sosta - Via Vanoni	C.na Pontascio	455	(mq)	0	0	0	comunale	Previsione MOD_ATT	
4	Ac-12	Lavatoio comunale - Via Mezzomanico	Mezzomanico	41	(mq)	0	5.000	5.000	comunale	Esistente	
4	P-65	Area di sosta - Via alla Chiesa	Dubino	133	(mq)	0	15.000	15.000	comunale	Esistente	
4	P-69	Area di sosta - Via Valeriana	Dubino	463	(mq)	0	15.000	15.000	comunale	Esistente	
4	P-64	Area di sosta a servizio della Chiesa e Casa Parrocchiale di San Pietro - Via Maggiore	Dubino	121	(mq)	0	10.000	10.000	comunale	Esistente	
4	Ac-11	Lavatoio comunale - Via Maggiore	Dubino	65	(mq)	0	5.000	5.000	comunale	Esistente	
4	Stp-2	Strada già ceduta al comune PL Valbella	Rogola	2.134	(mq)	0	0	0	comunale	Previsione PGT	PL in atto

Priorità e costi servizi lineari

Priorità	Codice	Descrizione	Sviluppo lineare	Euro/ml	Importo	Note
2	PC-4	Raccordo Valtellina Val Chiavenna	4.422	€ 0,00	€ 0,00	Consorzio CM
2	PC-5	Variante urbana Adda - Nuova Olonio	2.666	€ 25,00	€ 66.638,33	L'asfaltatura e l'illuminazione verranno realizzate nell'immediato
2	PC-6	Variante urbana Nuova Olonio - via Regina	386	€ 40,00	€ 15.439,04	
2	PC-7	Variante urbana via Regina - via Casello 7	1.813	€ 25,00	€ 45.319,39	Asfaltature e illuminazione previste nell'immediato
3	PC-12	Percorsi ciclopedonali secondari	438	€ 0,00	€ 0,00	PL in atto
3	PC-14	Percorsi ciclopedonali di attraversamento urbano	172	€ 30,00	€ 5.172,80	
3	PC-15	Percorsi ciclopedonali di attraversamento urbano	171	€ 30,00	€ 5.143,08	
3	PC-16	Percorsi ciclopedonali di attraversamento urbano	135	€ 30,00	€ 4.043,26	
4	PC-17	Sottopasso pedonale in progetto	24	€ 8.000,00	€ 191.164,73	Da demandare a finanziamenti sovraccomunali
3	Str-1	Allargamenti stradali	149	€ 280,00	€ 41.712,37	
3	Str-2	Allargamenti stradali	200	€ 280,00	€ 56.011,09	
4	Str-3	Raccordo via Prati Nuovi - Nuova Tangenziale	217	€ 500,00	€ 108.695,68	
		Totale			**€ 539.339,77**	

NOTA: Le VASP si presumono demandate a finanziamenti sovraccomunali.

4.1. - Quadro riepilogativo servizi:

Descrizione Stato	Servizi di base	Altri servizi	Totale servizi "areali"	Totale servizi "lineari"
	[a]	[b]	[c= a + b]	[d]
	(mq)	(mq)	(mq)	(ml)
In corso di realizzazione o cantierabile a breve	2.842	323	3.165	2.666
Impegno di spesa già stanziato nel Programma delle Opere Pubbliche	8.215	10.281	18.496	1.996
Opera di urgente realizzazione	11.307	3.358	14.666	0
Previsione di PGT	4.661	7.737	12.398	9.648
Previsioni di lungo periodo del DdP	18.704	42.737	61.442	217
Servizi esistenti - nessun intervento programmato nel breve periodo	93.930	83.848	177.778	24.281
TOTALE SERVIZI DI BASE	**139.661**			
TOTALE ALTRI SERVIZI		**148.283**		
TOTALE SERVIZI			**287.944**	**38.808**

4.2. - Verifica dimensionale.

Nell'elaborato DR.01 – Relazione generale, si sono svolte analisi dettagliate sulla consistenza del tessuto urbano, definiti criteri dimensionali in relazione agli obiettivi strategici di sviluppo, determinate le potenzialità dei tessuti nel consolidato e negli Ambiti di Trasformazione.

	Ambito	Sup. ambito	N° edif.	SC	SLP esit.	SLP increm	Indice max utilizzaz.	SLP max	abitanti teorici (SLP/50)
		mq	N°	mq	mq	mq	mq/mq	mq	N°
	[1]	[2]	[3]	[4]	[5]	[6]	[7]	[8]	[9]
Prevalente dest. Residenziale	Nuclei antichi	62 542	280	17 318	47 207	0	esist.	47 207	944
	Res_1	384 419	717	63 494	135 896	30 729	SCA_1	166 626	3 333
	Res_2	746 516	1138	112 130	231 324	0	0,40	298 606	5 972
	Res_T	47 844	94	4 924	6 590	978	SCA_2	7 568	151
	Res_PA (PL in atto)	63 921	23	5 183	12 459	0	0,40	25 569	511
	Mod_att_res	117 673	27	5 918	15 305	0	0,45	52 953	1 059
	ATR3	9 729	0	0	0	0	0,40	3 892	78
	ATR4	2 189	0	0	0	0	0,40	876	18
Agricoli e Altri	PVC	74 142	14	1 371	3 063	0	esist.	3 063	61
	Ambiti agricoli	10 411 551	257	28 110	38 215	3 237	SCA_2	41 452	829
	Amb. non Trasf	534 449	0	0	0	0	esist.	0	0
								Sommano	12 956
	Ambito	Sup. ambito	N° edif.	SC	SLP esit.	Indice max utilizzaz.	SC max	SLP RES 10% SC max	abitanti teorici (SLP/50)
		mq	N°	mq	mq	mq/mq	mq	mq	N°
Prevalente dest. Produttiva	Pro_1	384 703	211	87 421	101 387	0,55	211 587	8 742	175
	Pro_1 pa in atto	5 439	1	599	599	0,50	2 719	60	1
	Mod_att_pro	94 912	10	4 570	4 454	0,55	52 201	457	9
	ATR1	6 434	0	0	0	0,60	3 860	386	8
	ATR2	5 547	0	0	0	0,60	3 328	333	7
Servizi		275 491	135	20 783	42 089	esist.	44 168	2 078	42
								Sommano	241
								Totale abitanti teorici	13 197

Figura 8 - – tabella di dimensionamento della capacità insediativa residenziale teorica prevista dal PGT

Gli impegni di suolo non trascendono, per quantità ed ubicazione, le aree già previste dal previgente strumento urbanistico, il che garantisce la coerenza con le previsioni del PTCP.

Cambia invece il regime attuativo previsto, sia in ottemperanza alle nuove disposizioni della LR 12/2005 e ss. mm. ii., sia in coerenza con le decisioni degli Amministratori che hanno constatato in più occasioni come, senza assunzioni di responsabilità e senza qualche spinta da parte del Comune, tutte le iniziative performanti per interventi di pubblico interesse tendono a languire.

Come evidenziato dalla tabella di dimensionamento, la capacità insediativa teorica massima ipotizzabile del PGT è di **13.197** abitanti teorici, ma molto teorici, sia perché computati sui massimi indici e/o incrementi possibili di tutte le aree a destinazione residenziale, sia perché tale valore è comprensivo anche degli ipotetici "residenti stagionali" che si potrebbero insediare nel territorio extraurbano qualora venissero recuperati tutti gli edifici non più adibiti alla conduzione dei fondi agricoli.

Nelle aree produttive o riservate ai servizi pubblici e di uso pubblico vi sono parti residenziali che comportano presenza di abitanti teorici; dove non è stato possibile avere dati puntuali, esse sono state stimate nella misura del 10% della SC massima prevista per l'ambito considerato.

La verifica dimensionale di 18 mq/ab non più definiti standard, ma quantità minima di aree da riservare alla realizzazione dei servizi generali e di interesse generale, con uno spettro di scelte qualitativo ben più ampio rispetto al passato, avviene mediante la tabelle a fianco:

13.198 ab x 18 mq/ab= 235.546 mq

276.721 mq > 235.546 mq

Areali già "fisicamente" individuati sul territorio comunale	mq	139 661
Areali da cedere per servizi (20% della ST delle MOD_ATT a destinazione residenziale)	mq	23 535
Areali da cedere per servizi (20% della ST delle MOD_ATT a destinazione produttiva)	mq	7 461
I percorsi lineari (esistenti e previsti) per la mobilità lenta sono di ml 38,81 ml, con una larghezza media di ml 1,20	mq	46 570
Il territorio della Riserva Naturale del Pian di Spagna ricompreso nel Comune di Dubino (lago escluso) ha una superficie di mq 1.983.145 mq di cui **circa il'3%** viene considerato "parco urbano"	mq	59.494
Sommano	**mq**	**276.721**

In coerenza con gli obiettivi del PGT, la sfida è quella di mantenere un incremento più che sufficiente per le scelte insediative dei prossimi cinque anni senza consumo di suolo ed al contempo si propongono ampie possibilità di recuperare alla funzione residenziale volumi sotto utilizzati; tale opportunità consentirà la graduale densificazione delle "AREE_URB" residenziali esistenti e di implementare l'effetto città con la rivitalizzazione delle vie urbane. Naturalmente, in coerenza con quanto previsto dal PGT, il miglioramento della qualità della vita dei cittadini ed il soddisfacimento delle loro aspettative prevede anche una serie di interventi integrativi dell'esistente che verranno predisposti e monitorati nel prossimo quinquennio, puntando sugli aspetti qualitativi ancor prima che quantitativi.

ELENCO ELABORATI DI PGT

Elaborati del Documento di Piano

- DR.01 – "Relazione Generale"
- DR.02 – "Istruttoria delle istanze pervenute da Enti e Cittadini"
- DN.01 – "Prescrizioni criteri e indirizzi del Documento di piano con schede tecnico-orientative per gli Ambiti di Trasformazione"
- DN.02 – "Allegato A - Normativa di base: Indici, parametri, destinazioni d'uso, definizioni ricorrenti nei tre atti del PGT."
- Tavola 1.1 "Inquadramento territoriale e principali infrastrutture di trasporto"
- Tavola 1.2 - "Inquadramento paesaggistico ambientale ed analisi territoriali preliminari"
- Tavola 1.3 - "Documentazione storica e cartografica del territorio comunale"
- Tavola 2.1 - "Ricadute a livello locale del Piano Territoriale Regionale (PTR)"
- Tavola 2.2 - "Indicazioni del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Sondrio (PTCP)"
- Tavola 2.3 - "Piano Indirizzo Forestale - Aree protette e habitat della Rete Natura 200, Sistema Informativo degli Alpeggi - Piano della Riserva Naturale Pian di Spagna Lago di Mezzola"
- Tavola 3.1 - " Destinazione d'uso dei suoli extraurbani e classi di sensibilità ambientale"
- Tavola 3.2 – "Elementi costitutivi del paesaggio e sensibilità paesaggistica"
- Tavola 3.3 - "Proposta di rete ecologica e sensibilità ecologica"
- Tavola 3.4 – " Capacità d'uso dei suoli agricoli e sensibilità pedologica"
- Tavola 3.5 – "Carta dei Vincoli e rilevanza dei vincoli"
- Tavola 4.1 – "Carta del Rischio archeologico"
- Tavola 5 – "Istanze dei cittadini in relazione al PRG vigente "
- Tavola 6 – "Quadro strategico preliminare"
- Tavola 7 – "Tavola delle previsioni di piano"

Elaborati del Piano dei Servizi

Tavole:

- Tavola S.01 – "Attrezzature pubbliche e d'interesse generale"
- Tavola S.02 – "Tavola delle infrastrutture viabilistiche in relazione alle attività presenti sul territorio comunale"
- Tavola S.03 – "Rete ecologica"
- Tavola R.ELE – "Individuazione delle aree per l'istallazione di impianti per la telecomunicazione e radiotelevisione"

Scritti:

- SR.01 – "Relazione del Piano dei Servizi"
- SN.01 – "Norme Tecniche del Piano dei Servizi"
- SR.A1 - "Schede analitico prescrittive delle aree per attrezzature e servizi"

Elaborati del Piano delle Regole

Tavole:

- Tavola R.01 - "Carta dei vincoli"
- Tavola R.02 – "Carta della disciplina delle aree"
- Tavola R.03 – "Carta condivisa del paesaggio: disposizioni di tutela paesaggistico ambientale"
- Abaco RNS.01 – "Abaco dei valori dell'abitato ed elementi della memoria"
- Tavola RNS.02 – "Criteri d'intervento all'interno dei nuclei di antica formazione (4 quadri)"
- Schede RNS.03 – "Schede analitiche edifici nei nuclei di antica formazione"

Scritti

- RR.01 - Relazione del Piano delle Regole
- RN.01 – "Norme Tecniche del Piano delle Regole"

Elaborati della componente geologica, idrogeologica e sismica

(a cura del dott. geologo Fabrizio Bigiolli)

- Ass. All.15 Asseverazione geologica;
- Rel R01 Relazione geologica generale e note illustrative;
- Rel R02 Analisi del rischio sismico locale;
- Nta R03 Norme Tecniche di Fattibilità Geologica;
- Tav. T01 Carta geologica (scala 1:10.000);
- Tav. T02 Carta pedologica (scala 1:10.000);
- Tav. T03 Carta geomorfologica (scala 1:10.000);
- Tav. T04 Carta idrogeologica con vulnerabilità dell'acquifero (scala 1:10.000);
- Tav. T05 Carta della pericolosità sismica locale (scala 1:10.000);
- Tav. T06 Carta geologico applicativa (scala 1:10.000);
- Tav. T07 Carta dei vincoli (scala 1:10.000);
- Tav. T08 Carta di sintesi (scala 1:10.000);
- Tav. T09 Carta della fattibilità geologica (scala 1:10.000);
- Tav. T10 Carta della fattibilità geologica con sovrapposizione della pericolosità sismica locale (scala 1:10.000);
- Tav. T11 Carta della fattibilità geologica delle aree urbanizzate (scala 1:2.000);
- Tav. T12 Carta del dissesto con legenda uniformata PAI (scala 1:10.000).